

# COMUNE DI VILLARICCA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 Del 13-05-2017	<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M. E I., ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)
----------------------	--

L'anno duemiladiciassette addì tredici del mese di Maggio, alle ore 09:30, presso la Sala Consiliare del Comune di Villaricca, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di seconda convocazione.

	CONSIGLIERE	P	A		CONSIGLIERE	P	A
1	ARABIA GIULIANO	X		13	GRANATA ANIELLO	X	
2	SANTOPAULO GIUSEPPE	X		14	URLO MARIA	X	
3	CICALA VERONICA	X		15	BERTO FILOMENA	X	
4	CHIANESE ANIELLO	X		16	MOLINO MARIO	X	
5	NOCERINO ANNA	X		17	PALUMBO PASQUALE	X	
6	MALLARDO PAOLO	X		18	ALBANO ROSARIO	X	
7	PORCELLI ANNA MARIA	X		19	DI MARINO GIOSUE'	X	
8	MAURIELLO PAOLO	X		20	TIROZZI TOBIA	X	
9	CACCIAPUOTI RAFFAELE	X		21	DI ROSA LUISA	X	
10	CIMMINO MICHELE		X	22	CACCIAPUOTI ANTONIO	X	
11	MAISTO FRANCESCO	X		23	GRANATA GIOVANNI	X	
12	GRANATA GIULIANO	X		24	NAVE LUIGI	X	

E' presente il Sindaco Maria Rosaria PUNZO.

Assegnati n. 24

Presenti n. 24

in carica (compreso il Sindaco) n.25

Assenti n. 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio avv. GIULIANO ARABIA dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, Dr. Michele Ronza.

La seduta è pubblica

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

### Visto:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

### Ricordato:

- che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

### Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 36 in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;
- che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione, con propria deliberazione n. 37 in data 31.03.2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo degli allegati previsti dalla normativa vigente, unitamente alla nota integrativa al Bilancio 2017 2019;

### Rilevato e richiamato:

che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione, risultano approvati e pubblicati sul sito web del Comune i seguenti documenti:

- Il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente a quello a cui si riferisce il bilancio (2015);
- I documenti contabili allegati al bilancio di previsione 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 20.03.2017, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 31.03.2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione Tariffe Tosap, Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche Affissioni e Servizio Idrico Integrato. Proposta al Consiglio di aliquote IMU, TASI, e Addizionale Comunale Irpef;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 31.03.2017, Art. 172 TUEL *“individuazione aree cedibili e determinazioni dei relativi prezzi in relazione al bilancio di previsione anno 2017”*;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

**Verificato**

- che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Visto:**

- l'art. 9 della legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il rispetto dei saldi di finanza pubblica;

**Constatato:**

- che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

**Richiamato:**

- infine l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

**Preso atto**

- che l'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, con verbale n. 13 del 27.04.2017 prot. 6684, ha ritenuto di *non poter esprimere parere positivo sul predetto schema di Bilancio per le motivazioni in detto parere dettagliate e con espresso invito al Consiglio Comunale ad apportare gli opportuni interventi correttivi anche al fine del raggiungimento degli equilibri di bilancio.*

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

in aderenza all'invito del Collegio dei Revisori rivolto al Consiglio Comunale, ha predisposto gli opportuni correttivi, precisazioni ed integrazioni al Documento Unico di Programmazione periodo 2017-2018 nonché allo schema di bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati come di seguito specificati:

**a) FPV- Fondo Pluriennale Vincolato – pag. 14 del parere del Collegio.**

Il fondo pluriennale vincolato viene rideterminato in € 102.707,14 (Allegato 1);

**b) Equilibri di parte corrente ai sensi dell'art. 9 della Legge 243/2012, modificato dalla legge 164/2016, (fiscal compact) – pag. 20 del parere del Collegio;**

Accogliendo il rilievo dei revisori, il prospetto relativo alla verifica del rispetto del pareggio di bilancio viene rideterminato come da allegati prospetti (All. 2 e 2 bis ) unitamente al prospetto relativo al finanziamento del piano triennale OO.PP. (All. 3)

**c) Entrate di carattere non ripetitivo – Pag. 19 del parere del Collegio**

Erroneamente il Collegio ritiene che la somma di € 3.000.000,00 per condoni edilizi vada allocata al titolo IV dell'entrata. Tale titolo riguarda le entrate in conto capitale.

**d) Programmazione del fabbisogno del personale – pag. 23 del parere del Collegio**

Si allega nota del Responsabile del Settore (Allegato 4);

**e) Sanzioni amministrative ex art. 208 C.d.S. – pag. 29 del parere del Collegio.**

La quantificazione del fondo, come determinata dagli uffici, è da ritenere congrua. Infatti, il riparto ex art. 208 è stato effettuato sullo stanziamento di competenza pari ad € 500.000,00. La differenza (euro 1.238.391,86) si riferisce a liste di carico per accertamenti relativi ad anni pregressi e nei quali il riparto era già avvenuto sulla scorta delle previsioni dei relativi bilanci.

**f) Servizio di illuminazione votiva. – Pag. 29 del parere del Collegio.**

Relativamente al rilievo sul servizio di illuminazione votiva, l'ufficio precisa che, a seguito del D.L. 179/2012, lo stesso non è più annoverabile tra i servizi a domanda individuale.

**g) Allocazione Missione 20 e Missione 50 – pag. 35 del parere del Collegio**

Per quanto riguarda il rilievo in oggetto, l'Ufficio, nel fare presente che le predette voci in sede di approvazione di schema di bilancio 2017 2019 erano allocate globalmente nella Missione 1, sono state dettagliate come da riepilogo allegato (All. 5);

**h) Spese per acquisto beni e servizi – Pag. 37 del parere del Collegio**

Relativamente alle spese per acquisto beni e servizi si precisa che le spese per la formazione si riferiscono alla formazione per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Tale formazione è obbligatoria come affermato anche dalla Corte dei Conti e quindi non rientra tra i limiti fissati dalla normativa (Allegato 6).

**i) Fondo di riserva. Pag. 39 parere del Collegio**

A seguito delle rettifiche apportate conseguenti all'accoglimento dei suggerimenti del Collegio dei Revisori, il Fondo di riserva è determinato in € 80.000,00

**j) F.C.D.E. per servizi a domanda individuale, pag. 51 del parere del Collegio**

L'F.C.D.E. per i servizi a domanda individuale non si determina in quanto gli stessi vengono erogati solo a riscossione avvenuta.

**Acquisiti:**

- Gli allegati alla presente delibera indicati con i nn. 1, 2, 2/bis, 3, 4, 5, 6
- il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto che:**

- a seguito dei suddetti correttivi, precisazioni ed integrazioni, il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del saldo di finanza pubblica 2017;
- a seguito dei suddetti correttivi, precisazioni ed integrazioni, il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000, così come risulta dagli equilibri riportati nel bilancio di previsione 2017 2019

**Visto:**

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

1. approvare la narrativa che precede che qui si intende per integralmente ripetuta e trascritta;
2. accogliere ed approvare le modifiche alla delibera di Giunta Comunale n. 37/2017 così come sopra riportato;
3. approvare i 7 allegati (nn. 1, 2, 2/bis, 3, 4, 5, 6 ) alla presente delibera che formano con essa parte integrante e sostanziale;
4. per l'effetto approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 con le modifiche di cui ai capi che precedono, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con gli equilibri finali;
5. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del saldo di finanza pubblica 2017, come risulta dal prospetto allegato;
6. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000, così come risulta dagli equilibri riportati nel bilancio di previsione 2017 2019 che qui si approva;
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
9. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Con separata votazione, stante l'urgenza di provvedere

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**Alle ore 12,25**

### **IL PRESIDENTE**

**Invita il Segretario Generale dott. Michele Ronza all'appello nominale dei Consiglieri.**

**Presenti n. 23 Consiglieri più il Sindaco.**

### **IL PRESIDENTE**

**Pone in discussione il 6° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:  
Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e relativi allegati**

Essendo già stata fatta la relazione sul punto all'ordine del giorno da parte dell'Assessore al Bilancio Rocco Ciccarelli, si inizia direttamente la sua discussione. Intervengono i consiglieri: Raffele Cacciapuoti, Filomena Berto, Luigi Nave, Tobia Tirozzi, Francesco Maisto, Aniello Granata, Giovanni Granata, Pasquale Palumbo, Rosario Albano, Aniello Chianese, Giuliano Granata, Mario Molino.

Secondo giro di interventi: Luigi Nave, Tobia Tirozzi, Giovanni Granata, Aniello Granata, Rosario Albano, Raffele Cacciapuoti, Francesco Maisto, Giuliano Granata. Conclude il Sindaco.

Intervengono per dichiarazioni di voto i consiglieri: Rosario Albano (contrario), Giovanni Granata (contrario), Luigi Nave (contrario), Raffele Cacciapuoti (contrario), Giuliano Granata (favorevole), Giosuè Di Marino (favorevole), Giuseppe Santopaolo (favorevole), Tobia Tirozzi (contrario). Alle ore 15,50 esce dall'aula il consigliere Aniello Granata.

### **IL PRESIDENTE**

**Pone in votazione il 6° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:  
Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e relativi allegati**

**Presenti e votanti: n. 22 consiglieri più il Sindaco**

**Favorevoli: 15**

**Contrari: 8 (Palumbo - Cacciapuoti R. - Nave - Albano - Porcelli - Mauriello - Tirozzi - Granata Giovanni)**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Approva il 6° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:**

## **Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e relativi allegati**

### **IL PRESIDENTE**

Pone in votazione l'immediata eseguibilità del 6° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:

**Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e relativi allegati**

**Presenti e votanti: n. 22 consiglieri più il Sindaco**

**Favorevoli: 15**

**Contrari: 8** (Palumbo - Cacciapuoti R. - Nave - Albano - Porcelli - Mauriello - Tirozzi - Granata Giovanni)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Approva l'immediata eseguibilità del 6° punto all'O.d.g. avente ad oggetto:  
Nota integrativa al DUP - periodo 2017 - 2019, ai sensi dell'art. 170,  
comma 1, del D. Lgs. 267/2000**

La seduta termina alle ore 15,55.

#### SEGRETARIO

Arabia Giuliano, presente;

Santopaolo Giuseppe, presente;

Cicala Veronica, presente;

Chianese Aniello, presente;

Nocerino Anna, presente;

Mallardo Paolo, presente;

Porcelli Anna Maria, presente;

Mauriello Paolo, presente;

Cacciapuoti Raffaele, presente;

Cimmino Michele, assente;

Maisto Francesco, presente;

Granata Giuliano, presente;

Granata Aniello, presente;

Urlo Maria, presente;

Berto Filomena, presente;

Molino Mario, presente;

Palumbo Pasquale, presente;

Albano Rosario, presente;

Di Marino Giosuè, presente;

Tirozzi Tobia, presente;

Di Rosa Luisa, presente;

Cacciapuoti Antonio, presente;

Granata Giovanni, presente;

Nave Luigi, presente.

Risultano presenti all'appello 23 Consiglieri, più il Sindaco.



IL PRESIDENTE

Proseguiamo con i lavori del Consiglio.

**Punto 6) all'ordine del giorno:** *approvazione bilancio di previsione 2017 e relativi allegati*. Dichiaro aperta la discussione. Ribadisco che l'assessore ha svolto una relazione unica ed ha specificato tutto precedentemente.

Dichiaro aperta la discussione. Prego, Consigliere Raffaele Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Grazie, Presidente. Con il punto all'ordine del giorno, oltre a porre fine ai lavori di questa tornata su un documento fondamentale, strategico, per l'ente, è doveroso - lo ha detto già prima l'assessore e lo si riprende a compimento di un lavoro - rivolgere i ringraziamenti agli uffici che hanno predisposto gli atti propedeutici ed integrativi all'approvazione del bilancio previsionale; ci si riferisce ad uno schema questa volta effettuato con impulso politico rispetto a quello del 2016, che l'amministrazione si è trovata ad approvare in seguito alla nomina del commissario ad acta. Questo possiamo definirlo realmente il primo bilancio politico dell'amministrazione Punzo.

Permettetemi un ringraziamento anche al collegio dei revisori dei conti, che ha esaminato con puntiglio e serietà il documento contabile, così come hanno fatto anche i collegi dei revisori che si sono succeduti nel tempo e hanno contraddistinto l'organo realmente come imprescindibile presidio di legalità. Se qualcuno dice che non è cassazione, assolutamente non possiamo negare il ruolo fondamentale di controllo e di garanzia dell'organo collegiale in questione, che con assoluta indipendenza agisce ed ha agito rispetto ai dettati delle leggi e dei regolamenti in materia.

Ebbene, da questo bilancio previsionale emerge un dato incontrovertibile, a fronte del quale, anche se non lo si vuole ammettere, avete dovuto correre ai ripari, approvando una integrazione al bilancio per salvaguardare gli equilibri. Il dato incontrovertibile è il parere non favorevole del collegio dei revisori dei conti. A memoria di chi parla, credo non sia mai accaduto nella storia degli ultimi dieci o quindici anni che il Comune subisse un simile diniego con conseguente richiamo a sistemare i conti al fine del permanere dell'equilibrio di bilancio. Ricordo pareri sereni, meno sereni, con prescrizioni, favorevoli con riserva, ma espressamente di non favorevoli, smentitemi, non ho memoria negli ultimi anni.

Ho cercato di trovare motivazioni a questa pessima rappresentazione, con la tesi che il problema lo si affronta e lo si risolve capendo realmente da dove scaturisce. Con estrema facilità, anche in breve tempo, le ho trovate. Il dirigente è lo stesso, quindi non vi è stato alcun cambio. Il dirigente che ha lavorato in tutti questi anni ha sempre operato con capacità, professionalità e competenza ed i pareri sono stati sempre favorevoli o favorevoli con riserva, con qualche prescrizione.

Anche gli altri dirigenti che hanno posto osservazioni, suggerimenti, integrazioni, avanzato richieste di spesa e previsto entrate sono gli stessi dell'ultimo decennio, ad eccezione dell'ingegnere Cicala, quindi del Capo Settore dell'ufficio tecnico ed inoltre negli ultimi cinque anni vi è stato l'ingresso del nuovo Capo Settore dell'area Tributi, dottore D'Aniello. Come diceva il Consigliere Giovanni Granata, il 70% dell'attuale maggioranza è lo stesso almeno degli ultimi quindici anni. Cosa è cambiato al fine di aver indotto questo? Nel complesso, è questa vostra variegata coalizione alla guida della città ad aver causato uno scempio tale da non far quadrare i conti e da essere del tutto inadempienti rispetto a norme e principi contabili. Ho trovato la motivazione nel vostro slogan, il famoso "Ora si può", sintomatico

ed insito in tutte le colpe, le responsabilità, l'incapacità di chi lo ha illustrato e di chi lo ha proposto: l'"Ora si può" anche avere il parere contrario del collegio dei revisori. Vi è una totale dicotomia, potremmo usare questo termine, tra l'equilibrio formale e quello sostanziale, tra l'equilibrio reale e quello fantasioso, la "fantasilandia" richiamata dal collega Nave, la "fantasilandia" villaricchese nel sistema contabile.

È un bilancio che dai rilievi e dalle criticità mosse dal collegio, fatte sue, modificate ed integrate dal responsabile del servizio finanziario, storce un po' nel sostenere: "l'equilibrio c'era anche il 31 marzo" e poi affermare: "in delibera, in virtù delle modifiche, delle criticità, dei cambiamenti, permangono gli equilibri di bilancio". Ma, al di là di questo, il bilancio, così come sottoposto, non si ispira ai reali postulati e principi contabili previsti dal D.M. 30 marzo 2016. Sono diciotto, non mi piace ripeterli, perché so che ne avete perfettamente contezza, così come conoscete tutti il parere non favorevole del collegio dei revisori, ma ciononostante andrete a votare. Tuttavia, alcuni vanno assolutamente annoverati: il principio della veridicità (parliamo delle poste in bilancio), dell'attendibilità, della correttezza, della congruità, della prudenza, della coerenza, della prevalenza della sostanza e, non ultimo, dell'equilibrio in bilancio.

Non voglio entrare ancora nel merito squisitamente politico del perché aver allocato di più sulla risorsa missione, programma, titolo o meno sull'altro, ma lo stesso parere dell'organo dei revisori in tutti i punti... Quindi, è inutile oggi catapultarlo con sei o sette modifiche, accolte alcune del tutto, altre in maniera parziale, quando poi persistono criticità oggettive in merito al documento che state sottoponendo. Avete approvato, si è discusso del Punto 4) all'ordine del giorno, ad oggetto il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, a mio avviso assolutamente fuori tempo massimo e privo di parere dei revisori. Non lo dico io, lo ha richiamato nel parere il collegio, che è un organo competente. Persistono le situazioni di criticità pregresse, assolutamente non ascrivibili a chi vige al comando da un anno, da tre, quattro, cinque anni. Il collegio attuale e precedente lo ha individuato strettamente in un arco temporale che non voglio ripetere, ma a cui bisognerà pur fare fronte. Ricordo l'intervento del Sindaco e dell'assessore nel bilancio scorso; anche con l'assenso nell'intervento successivo che svolsi, sposavo in pieno gli eventuali accordi che potevano emergere da situazioni pregresse, cui fa riferimento anche il collegio, intese Geset, Città Metropolitana per i 3 milioni di euro, Acqua Campania, la Regione Campania per servizi dei quali chiaramente abbiamo usufruito ed abbiamo anche emesso i ruoli; i cittadini stanno pagando e hanno avuto bloccati anche i conti correnti.

Una nota pervenuta all'attenzione dell'amministrazione e della dottoressa Topo da parte della Corte dei Conti l'8 febbraio invitava il responsabile a quantificare le somme vincolate. Il 31 marzo si è approvato il bilancio. Il 27 aprile è pervenuto il parere del collegio. Non ci è dato ancora sapere se quest'atto richiesto anche dalla Corte dei Conti è pronto, è stato fatto, è stato contabilizzato o meno.

Non ci è dato sapere perché sono ancora giacenti, per oltre dieci milioni di euro, i fondi del DL 78, nonostante conosciamo bene le ragioni per le quali furono richiesti, in virtù di quale accordo ciò è avvenuto, ci sono stati trasferiti, ma ad oggi stanno (tra virgolette) inficiando un risultato eventuale di cassa. Tutti sappiamo che sono fondi vincolati, ma non vorrei che, così come lo erano quelli dei 3 milioni del parco urbano a via Bologna, eventualmente per una questione di criticità di cassa vengano attinti per poi non porli più nuovamente al loro posto.

L'organo di revisione ha riscontrato e revisionato anche il fondo pluriennale vincolato. Nella nota

l'assessore ha richiamato che hanno accolto la criticità. Abbiamo, quindi, modificato l'fpv previsto nel bilancio di previsione e pluriennale, poiché si era sbagliata la determinazione del fondo pluriennale vincolato: una sottrazione e due addizioni! Il Collegio lo ha rilevato e nella nota precedente, di integrazione al bilancio, l'amministrazione per conto del dirigente lo recepisce; giustamente, non vi sono più i tempi in Giunta tantomeno i tempi per gli emendamenti, per far fare qualche emendamento correttivo. È un maxi-emendamento, e chi frequenta la Regione mi capirà. Le previsioni di cassa sono assolutamente infondate. Altra curiosità: nelle previsioni di cassa si fa riferimento a previsti ritardi che possono provenire dalla riscossione nei pagamenti, nonché da minori riscossioni per effetto delle riduzioni o delle esenzioni derivanti dal baratto amministrativo. E noi abbiamo adottato il baratto amministrativo o abbiamo individuato le misure correttive all'esenzione o all'eventuale diminuzione!? Chi ha consentito di scrivere una cosa del genere?! Mi riferisco a pagina 15. Chi può aver previsto le tempistiche e le eventuali diminuzioni? Chiedo anch'io, come fatto precedentemente da qualcun altro, l'aiuto da casa, sfruttando (tra virgolette) la presenza della dottoressa Topo, chiedendole la cortesia di illustrarci meglio la questione delle previsioni di cassa presenti all'interno del Titolo VI, "accensione prestiti". La somma a residuo, più quelle delle entrate di cui al Titolo VI, quindi previste a competenza, danno un totale congruo; nella previsione di cassa prevediamo 800 mila euro in più rispetto alla somma derivante dall'incasso dei residui, chiamiamolo così, più quello della competenza. In virtù degli 800 mila euro contabilizzati chiudiamo con un avanzo, un saldo positivo di cassa di 730 mila euro. Lascio a voi la differenza, sottraendo, cioè, gli 800 ai 730.

La verifica degli equilibri di parte corrente è completamente stravolta con le voci dell'fpv. Se questa non è una modifica sostanziale, ditemi voi qual è! Una nota integrativa, quella vera, allegata al bilancio, che contiene il nulla, previsioni inverosimili o assenti, come in alcuni casi richiamava il Consigliere Albano, del tutto scarse e sufficientemente chiare. Non utilizzo altri termini, anche richiamati più volte dal collegio dei revisori.

Se vogliamo parlare del finanziamento della spesa corrente, per buona parte è coperto da entrate di carattere non ripetitivo o eccezionale. È come se dicessi: "andiamoci a comprare una Ferrari, domani vincerò al Superenalotto, farò il 6 al Superenalotto". È del tutto inattendibile.

Mi soffermo ora su alcuni altri rilievi posti sempre dei revisori. Mi ripeto, per chiarire la natura del mio intervento, che al momento ha natura tecnica, perché solo successivamente interverrò per l'aspetto politico riferito alla quantizzazione, alla cubatura del peso dato all'interno dei numeri. Com'è possibile - l'ho detto prima - prevedere di contrarre mutui per coprire parte delle opere pubbliche quando alcune delle stesse sono contemplate nella triennale ma non nell'elenco delle opere a farsi? Noto, all'interno del quadro del collegio, quali sono queste eventuali spese o opere che l'amministrazione intende finanziare attraverso l'accensione di nuovi mutui.

Mi riferisco ai 2 milioni di euro per il parcheggio del cimitero e l'esproprio. Dobbiamo ancora pagare gli espropri ai signori ... - preferisco non nominare le persone - per aree a parcheggio del cimitero. Sono 2 milioni di euro. Parlo di pagina 41, se qualcuno volesse seguire.

Finanziamo la riqualificazione urbana del corso Europa per 1 milione 980 mila euro, quando lo stesso assessore Guarino ha riferito che è finanziata con fondi del Provveditorato alle Opere Pubbliche e rientra tra quei famosi 4 milioni delle compensazioni ambientali.

Nemmeno a sapere le poste in bilancio e le opere come vengono finanziate!

846 mila euro sono per la ristrutturazione dell'impianto sportivo a corso Italia.

La nuova arteria di collegamento in via Primavera.

Le mini-isole ecologiche, forse perché si è perso qualche finanziamento a fronte di qualche impegno certo.

A questo si aggiunge la volontà di realizzare ulteriori e svariate opere esose in termini di risorse di bilancio, non da ultime due intervenute con la nuova triennale che ammontano a 400 mila euro ciascuna: il piano straordinario per la manutenzione delle strade cittadine e quello degli edifici scolastici. Non ci è dato sapere come queste vogliano essere finanziate, ma lo dicono sempre i revisori. All'interno della triennale ci sono, ma non trovano copertura nel bilancio previsionale.

La somma dei primi tre titoli delle entrate che andrebbero a coprire i primi due delle spese non trova rispondenza con i saldi e non salvaguarda l'equilibrio di bilancio.

Questi sono solo alcuni spunti, anche per consentire una asettica visione e una scrupolosa votazione per chi non dovrà esimersi dalla stessa.

Curiosa è anche la previsione di accendere nuovi mutui nelle annualità 2017 e 2018, non prevenendo nel 2018 e nel 2019 gli eventuali oneri a carico dell'amministrazione per il rimborso della quota capitale e della quota interesse: mi prendo i soldi e non quantizzo quanto devo eventualmente rimborsare negli esercizi successivi.

Questi, ripeto, sono solo alcuni spunti. Mi riservo il secondo intervento. Grazie.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Altri interventi? Prego, Consigliera Berto.

#### CONSIGLIERA BERTO

Buongiorno. Signor Presidente, Sindaco, assessori, colleghi Consiglieri, a nome del gruppo "Cittadini per", annuncio da subito il voto positivo a questo bilancio previsionale.

Intendo, inoltre, ringraziare il Sindaco, la Giunta e gli uffici finanziari che, ispirati come sempre dal primario interesse per la comunità, attraverso un tortuoso iter, sono riusciti a portare all'attenzione del Consiglio comunale un bilancio di previsione in equilibrio, che faccia importanti strategie per il nostro futuro.

Gran parte della discussione ha avuto ad oggetto il parere dei revisori e non il bilancio di previsione ed i suoi allegati. Tuttavia, ci si è soffermati molto sugli aspetti contabili, alcuni condivisibili, altri meno, facendo passare in secondo piano l'invito conclusivo dei revisori formato al Consiglio. Se proprio si vuol parlare del parere, questo credo sia il punto focale della discussione.

I revisori chiedono al Consiglio di intervenire; questo è stato fatto dagli uffici finanziari, che ci hanno messo in condizione di intervenire.

È ovvio che un parere non favorevole non è piacevole, tuttavia non va sottocitato che ve ne sono altri due favorevoli, ed allora abbandonerei la discussione procedurale per soffermarmi maggiormente su quella sostanziale.

Soffermandomi di più sugli aspetti sostanziali, balzeranno evidenti agli occhi di tutti i molti punti positivi del bilancio e le scelte che l'amministrazione intende fare in completa aderenza con il

programma elettorale. Due tra tutte:

- una concreta attenzione alle politiche finanziarie dell'ente con rigido contenimento delle spese;
- una concreta attenzione alla pianificazione urbanistica che ha il delicato compito di cambiare l'assetto futuro della nostra città.

Tutto ciò, sulla scia di quanto già si sta facendo.

Per questo, il voto favorevole del gruppo "Per Villaricca" non premia solo il bilancio ma tutti i risultati che l'attuale amministrazione sta ottenendo, risultati palpabili con il consenso quotidiano dei cittadini. Ecco, questo consenso è e sarà sempre il nostro termometro, il nostro criterio di valutazione permanente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio la Consigliera Berto.

Chiedo se vi siano altri interventi. Chiedono la parola il Consigliere Nave e, di seguito, il Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente. Intervengo in risposta a quanto detto dalla Consigliera Berto. Inoltre, prima, ho sentito un'affermazione un po' strana, che, cioè, il bilancio di previsione non era un problema, a differenza del consuntivo. A mio parere, è nel previsionale l'ipotesi di commetterlo, non quando già è stato fatto; quindi l'importanza del previsionale c'è e mi dispiace pure da chi è stato detto.

Entriamo pure nella sostanza, volendo, ma ci è sembrato inutile approfondire i numeri che non costituiscono la parte importante, a differenza della strategia che volete adottare per trovare quei numeri. Togliamo da mezzo tutto, venite qui e diteci cosa volete fare e come lo fate. Era questo che ci interessava sapere da subito. Io devo leggere quanto i revisori ci chiedono; questo è grave. Abbiamo già un debito fuori bilancio di 3 milioni dalla Geset. Qualcuno ci può chiarire qualcosa, ci possono magari dare delle indicazioni? Ci si riferisce in particolare alle passività potenziali connesse al contenzioso con il tesoriere dell'ente, per circa 2 milioni 900 mila. Al di là di quelli previsti, storici, per cui c'è sempre un ente. In realtà, è questa la parte fondamentale. Qual è la strategia che adatterete per gli incassi? C'è la Tari non incassata del 2015 e del 2016. È vero che si emettono i ruoli, ma poi bisogna incassare ed avere la certezza dell'incasso. È lì che l'ente è carente. A noi interessa sapere cosa volete fare; non è mera curiosità, magari è anche per darvi un aiuto, ma ditecelo. Noi vogliamo sapere questa amministrazione cosa intende fare. Leggiamo dal DUP che la popolazione di Villaricca al 50% è costituita da ragazzi che hanno meno di trent'anni. Qual è la previsione per i giovani? Cosa si intende fare? Questa era la parte interessante. La verificheremo dopo con i PEG, ma al momento era importante capire dove si prendono questi soldi, come e tutta la volontà, la forza, la strategia che si profonde per andare a prenderli. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Nave. Prego, Consigliere Tirozzi.

## CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. In merito a questo punto all'ordine del giorno, anch'io mi esprimo in termini politici e non tecnici. Come dicevo pure per il DUP, non è esattamente una mia competenza. Lo affermava poc'anzi il collega Nave, quando chiedeva cosa questa amministrazione vuol fare. Mi dispiace per la collega Berto, perché la discussione non era nemmeno iniziata; aveva parlato solo il collega Cacciapuoti, ma lei già ha dato per assodato che ciò che sosteneva Cacciapuoti non era favorevole; quindi, era già propositiva, essendosi scritta un po' le cose da dire e le ha raccontate così come confezionate. Ma la discussione ancora non è nata sul bilancio. Noi stiamo parlando di due aspetti, politico e contabile. Per la questione contabile, emergono delle discrasie che purtroppo l'organo dei revisori ha ben definito. Un altro aspetto da ricordare alla collega Berto è che è molto strano che il suo Capogruppo non sia presente a questa approvazione. Questo è un dato politico. Il collega Granata Giuliano diceva prima di stare tranquilli, perché forse qualcuno non aveva stipulato la polizza. Ma non è questa una nostra preoccupazione. Deve essere una prerogativa ed una preoccupazione della maggioranza approvare il bilancio di previsione, quello che ci stiamo accingendo a fare. Noi vi stiamo solo allertando rispetto a delle relazioni di parere non favorevole. Diceva la collega Berto che certo non è piacevole sentirsi dire che non c'è parere favorevole. Non è piacevole per tutta l'amministrazione, anche per noi che siamo Consiglieri di minoranza, sebbene qualcuno la pensi diversamente, che noi, cioè, ci stiamo "allargando i fianchi". Anche perché se di là c'è il 70% - e questo è un dato certo - di amministrazione pregressa, di qua è il 29%; l'1% sono io. Questo è per dire che non ci si può "allargare i fianchi".

## IL PRESIDENTE

Un attimo solo, Consigliere Tirozzi. Facciamo proseguire l'intervento.

## CONSIGLIERE TIROZZI

Questo, però, non vuol dire che si può prendere consapevolezza. Diceva bene il collega Cacciapuoti: la consapevolezza è che negli ultimi vent'anni non c'è mai stato parere non favorevole. Questa è un'amministrazione che si becca al primo bilancio anche politico un parere non favorevole. È grave. Se prima ci cercava e si chiedeva una partecipazione politica di tutti, ciò non lo avete fatto e si è caduti anche in questo. Anche tra di voi non c'è stata una partecipazione, al punto che gli organi di revisori hanno dovuto bacchettare. È vero che gli uffici sono sempre gli stessi, ma spesso vengono supportati dalla politica. La politica fa supporto agli uffici. Tale è la carenza. La politica stavolta ha commesso un fallo, tanto che i revisori ce lo hanno ricordato proprio nella parte finale.

Chiudo il mio primo intervento così, richiamando le conclusioni dei revisori, con la responsabilità che voi mettete in questa assise a votare un bilancio di previsione con queste conclusioni: "in relazione alle motivazioni e criticità specificate – la relazione consta di oltre cinquanta pagine – e meglio espresse nel presente documento, il collegio dei revisori dei conti del Comune di Villaricca non potendo esprimere un parere positivo sulla proposta di bilancio e relativi allegati, invita il Consiglio comunale a adottare disposizioni ...". Questo è stato fatto, come diceva il collega Cacciapuoti, ma non si capisce come, se con un maxi-emendamento o una rettifica, se è venuto qualcuno e vi ha illuminato improvvisamente, se vi sono o meno pareri favorevoli. Ciò è preoccupante per questa amministrazione, quindi mi auguro

che vi sia la possibilità di un confronto per migliorare e dare uno sguardo positivo alla città.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Prego, Consigliere Maisto Francesco.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. Vorrei fare delle precisazioni prima dell'intervento vero e proprio sul bilancio. Tengo a precisare, come accade anche in Parlamento, in Regione Campania, che c'è chi legge, come hanno fatto la nostra collega Berto e Raffaele Cacciapuoti, e chi, invece, va a braccio, forse perché non ne ha bisogno, si prepara a casa; quindi, non necessita di leggere nessun documento. Ma è lo stesso: un intervento è sempre un intervento.

Vorrei fare una precisazione anche in merito a tutto quanto detto prima. Noi, cioè, svolgeremo un unico intervento: così abbiamo pensato di procedere per rendere più breve tutta la discussione. Intervendiamo, quindi, solo sull'ultimo argomento, riabbracciando, però, tutti i tre punti all'ordine del giorno. Volevo anche chiarire una volta per tutte, in modo da sfatare dubbi, che il nostro gruppo politico Apertamente, durante le elezioni passate, nel corso della campagna elettorale - visto che la vecchia amministrazione si è divisa in due, una parte un po' più cospicua da un lato, una meno cospicua dall'altro - in tutta tranquillità, ha scelto la parte che riconosceva più idonea a poter amministrare. Penso proprio che abbia fatto una cosa buona, poi lascio a voi tutte le altre preoccupazioni.

Un piccolo inciso su Luigi Nave. Urbi è un sistema semplicissimo; se non riuscite a scaricare i file dal vostro computer, basta aggiornare il software; tu sei un informatico e lo sai meglio di me. Per quanto riguarda la firma digitale, anche in quel caso - come sai meglio di me, a me lo hanno spiegato - occorre scaricare Dike, un programma specifico; si richiama il documento allegato e si clicca su "visualizza". Lo diciamo al Consigliere Tobia Tirozzi, che ha sempre problematiche con Urbi, in tutti i Consigli comunali. Diceva il mio professore di scuola: "se ogni giorno hai un problema con un alunno, il problema sei tu".

Vengo ora al dato tecnico e penso di essere "buono" da questo punto di vista. Il bilancio previsionale è la previsione che l'amministrazione opera per gli anni 2017, 2018 e 2019, nel nostro caso. Prevediamo, dunque, gli obiettivi che l'amministrazione intende raggiungere, la programmazione che intende produrre per gli anni successivi. Ma parliamo di previsione. Quindi, quando il mio collega diceva che la previsione è modificabile, purtroppo è così. Sfido chiunque a preparare un bilancio di previsione - noi ne facciamo tanti come professionisti - e a ritrovarsi con lo stesso al centesimo a consuntivo. È impossibile, non esiste! Anche il migliore degli statisti non ci riesce. Quindi, anche il bilancio di previsione va modificato, perché incidono delle variazioni che sono talvolta straordinarie. Si deve, pertanto, riequilibrare il tutto in funzione di quanto accaduto durante l'anno. Proprio per questo il bilancio si chiama "di previsione". D'altro canto ci sono i revisori dei conti che, come diceva giustamente il Consigliere Tirozzi, è l'organo che collabora in modo cospicuo con i Consiglieri comunali. Io dico per fortuna collabora con i Consiglieri comunali ed è a mio avviso competente, puntiglioso, pignolo; altrimenti possiamo cadere in errore e, quindi, approvare qualcosa che non è secondo legge. Oggi i revisori dei conti ci invitano ad apportare delle variazioni, perché hanno espresso

un parere non positivo su alcuni punti che riguardano il bilancio previsionale, bilancio previsionale che, ripeto, può essere sempre modificabile, anzi lo sarà sicuramente, ve lo metto per iscritto, sia nel 2017, sia nel 2018 che anche nel 2019. Sicuramente! Questi punti, entrando un po' nel tecnicismo, sono più di uno, ma a mio modesto parere quelli realmente importanti riguardano i cosiddetti pareggio di bilancio ed equilibrio di bilancio; gli altri sono opinioni, che come dopo andrò a spiegare sono anche giuste, ma anche la nostra rispetto alla loro può andare avanti ed essere presa in considerazione.

Innanzitutto, come diceva il Consigliere Cacciapuoti, c'è il fondo pluriennale vincolato; per intenderci, si tratta di somme che abbiamo in bilancio e che devono essere spese per un determinato intervento. L'intervento non è stato ancora ultimato o non è nemmeno iniziato, ma noi già lo abbiamo impegnato per quella somma; automaticamente, quelle somme devono andare nell'anno successivo con la copertura e devono essere imputate ad un fondo pluriennale vincolato. Questo fondo pluriennale vincolato, così come sostenuto dai revisori, aveva delle discrasie. Spiego perché sono nate queste discrasie, andando un po' a ritroso.

Tutti gli enti locali devono procedere all'approvazione con il famoso schema di bilancio armonizzato. Nel 2015 è stata data la possibilità di compararlo; quindi, noi comunque lo abbiamo approvato con lo schema normale, comparandolo poi a quello armonizzato. Il vero e proprio bilancio armonizzato risale al 2016. Quindi, solo nel 2016 si è operato il trasferimento di tutte le poste esistenti nel bilancio normale al bilancio armonizzato. È accaduto che, nel bilancio armonizzato, rispetto a quello normale, i titoli di entrata e i titoli di uscita sono aumentati, quindi sono molti di più; prima c'erano sei titoli di entrata, adesso ne sono nove; i nomi sono cambiati, così come la descrizione. Lo stesso per i titoli di uscita, pure aumentati poiché da quattro passano a sei. All'interno dei titoli vi sono i cosiddetti sottotitoli, prima chiamati "servizi e funzioni", adesso denominati "missioni e programmi". Anche in questo caso i numeri sono aumentati, quindi ad ogni titolo non corrisponde più una funzione e tre servizi, ma dieci missioni ed otto programmi. A quel punto, quando si è traslato il tutto, si è determinata una piccola discrasia. Infatti, i revisori rilevavano: "alla missione n. 20 e alla missione n. 50 non hai previsto nulla, come mai?"; quel numero comparato con il servizio è andato in un'altra missione. Quindi, non abbiamo fatto altro che prendere quel numero e portarlo nella missione.

Abbiamo corretto il fondo vincolato perché, per errore - e l'errore c'è - era entrato un importo maggiore rispetto a quello che doveva entrare. I revisori, per fortuna, ci hanno avvisato di questo; il dirigente che, a mio avviso, ha lavorato tantissimo, come si suol dire "ha buttato il sangue", su questo bilancio, ha sistemato il tutto ed oggi ce lo propone in questa sede.

Il tutto ricade sugli equilibri; loro li definiscono equilibri di bilancio ma in realtà si tratta del pareggio di bilancio. Noi li chiamiamo equilibri di bilancio, allineandoci a loro. Dallo schema che i revisori ci hanno proposto l'equilibrio di bilancio quadra perché non hanno tenuto conto, visto il bilancio armonizzato, del Titolo VI. Tutto ciò che era entrato nel Titolo VI va fuori dagli equilibri di bilancio. La legge, con lo schema di bilancio armonizzato, prevede che il Titolo V non deve entrare per poter equilibrare il bilancio. Sono entrati nel Titolo VI perché il programma pluriennale dei lavori pubblici era stato classificato sotto la voce "mutui", ma non è così. Sapete bene che il l'ente non si può indebitare, non può contrarre altri mutui. Vengono denominati "mutui", non da adesso, ma dalle Calende Greche, tutte le amministrazioni li definivano con questa terminologia, ma in realtà sono contributi, fondi che il Ministero e la Regione ci trasferisce e solo ed esclusivamente con questi oggi il



Comune può lavorare. Operando questa variazione – che andiamo ad approvare – il numero all'interno del Titolo V viene trasportato all'interno del Titolo IV, "conto capitale". È per questo che gli equilibri adesso ci sono. Ricalcolando il tutto, aumentando il Titolo IV, si arriva da 13 milioni a 19 milioni di euro, essendo stato traslato dal VI, essendo stato reimputato.

Per quanto riguarda la nota integrativa ed il DUP, parliamo di aria fritta. Io ne faccio duecento ogni anno. Ho esagerato? Diciamo venti all'anno.

La nota integrativa non è altro che la descrizione dei numeri all'interno del bilancio. Ci sono dei debiti? Spiego cos'è quel debito. C'è un credito? Spiego cos'è quel credito. Per il DUP vale lo stesso. È la programmazione; poco descrittiva? Mea culpa. Poteva esserlo di più. Non sussiste, però, un problema di non positività del parere sul DUP o sulla nota integrativa. Il vero problema era costituito dal riequilibrio di bilancio che oggi con le variazioni proposte dai nostri revisori abbiamo messo a posto. Loro ci accusano del fatto che sia poco descrittiva; la prossima volta lo sarà molto di più e - dottoressa - impiegheremo un po' più di tempo a scriverla.

Vengo ora all'aspetto politico, quindi alla programmazione. Ci dite che il nostro bilancio programmatico, previsionale, triennale, non ha anima, almeno ho sentito qualcuno esprimersi in tal senso. Questo è un termine, un aggettivo utilizzato dal mio amico Francesco Guarino. Vi posso dire, ve lo confermo e ve lo spiegherò a breve, che questo bilancio oltre all'anima ha corpo, cuore, gambe. Lo vedremo nel tempo. Basta pensare a tutte le azioni politiche che già sono state poste in essere fino ad oggi, in sei o sette mesi di consiliatura, partendo dai rateizzi. Cose già fatte.

Prima, non avete fatto altro che pignorare i conti ai contribuenti di Villaricca. Mi riferisco alla vecchia amministrazione. Noi, oggi, invece, cosa facciamo? Il metodo è giusto, perché devono pagare tutti, però vogliamo dare un po' di fiato a questi poveri contribuenti? Ci vogliamo allineare alle normative ministeriali, regionali? Tutti oggi possono rateizzare. Noi fino all'anno scorso non potevamo farlo, come se fosse una catastrofe naturale. Abbiamo raccolto firme, fatto battaglie, ma non è stato possibile. Oggi, finalmente, si sono attivati i rateizzi e la rottamazione delle cartelle che ha costituito un intervento molto migliorativo per i contribuenti e stiamo cominciando ad incassare qualcosa in più rispetto al passato. Altra cosa già fatta. Il nostro assessore competente ha messo in atto tutte le procedure per trovare "i furbetti", coloro che non avevano per niente utenze dell'acqua e sono usciti fuori circa 2.500 utenti che usufruiscono dell'acqua che in realtà non hanno mai pagato. Questa è un'azione che abbiamo messo in campo noi perché ci sentivamo di farlo, non che voi non l'abbiate fatto.

Altra azione importante attuata da questa amministrazione è un nuovo servizio reso ai cittadini, che in cinque e in dieci anni non si è riusciti a porre in essere. In tre mesi il buon assessore al ramo ha istituito la navetta. Sembrava un'utopia, come se questa navetta dovesse arrivare da Baghdad, da qualche parte del mondo strana.

Intervento fuori microfono

Perfetto! Il Consigliere Tirozzi si è battuto per tanto tempo.

IL PRESIDENTE

Non interrompiamo! Andiamo avanti.

## CONSIGLIERE MAISTO

La navetta oggi c'è, ma il problema non era di natura economica. Questo è grave. Come c'erano i soldi ora - ancora bilancio 2016 - così vuol dire che c'erano prima. Il problema è procedurale, perché non avete avuto la capacità di portare a termine questo progetto.

Abbiamo completato il famoso Palazzo del Comune, già avviato dalla vecchia amministrazione, che in parte abbiamo portato a termine. È sempre un atto fatto da noi. Abbiamo sostituito tutti i pali della luce, ormai obsoleti, per buona parte, opera ancora in corso; stanno ancora cambiandoli quasi tutti.

Ma l'aspetto più importante, a mio avviso, è che questa amministrazione ha finalmente bloccato, fermato un trend assolutamente negativo di aumento delle tasse. Oggi abbiamo fermato l'aumento delle tasse. Non prevediamo un aumento, così come avete fatto voi in passato: l'Imu è stata aumentata al massimo, come pure la Tasi - che per fortuna hanno tolto - e l'addizionale comunale IRPEF. Noi oggi le abbiamo bloccate e prevediamo di ridurle; cerco di impegnare la Giunta a poterlo fare.

I revisori ci accusano anche - come prima diceva il Consigliere Granata - del fatto che questa amministrazione non è capace di riscuotere; è vero, ma il problema della riscossione lo portiamo avanti da decenni e soprattutto negli ultimi quattro o cinque anni si è incrementato per la crisi economica sotto gli occhi di tutti. C'è da considerare, tuttavia, che la riscossione è complicata non solo per il Comune di Villaricca, ma per tutti i Comuni soprattutto del Sud. Anche in questo caso chiedo e spero che la Giunta metta in atto sin da domani tutte le procedure per poter chiedere ad una società, ad un privato, ad un professionista di darci una mano; non so, attuate voi questa azione, l'importante è recuperare queste somme con tutti gli strumenti possibili ed immaginabili. Tanto a noi non costerà nulla e potremo stare tranquilli anche in questo caso, perché i professionisti, le società, chiunque lo farà, sull'incassato ricaveranno una percentuale.

L'altro aspetto verte sulla programmazione. Noi programiamo delle opere che andremo ad eseguire sul periodo 2017/2018/2019; una tra tutte - indico quelle già in essere, già partite - è Palazzo Baronale, che era un obbrobrio, devastato, distrutto, mentre oggi per una sua parte vi è stata già una gara per poter procedere al rifacimento.

I revisori ci dicono che alcune voci di entrata, come prima segnalato anche dal Consigliere Cacciapuoti, a loro avviso sono di dubbia esigibilità; l'esempio è dato dai 3 milioni di euro che abbiamo previsto in entrata per sanatoria, condono edilizio e sanzioni. Anche in quel caso, l'assessore competente ha messo in atto delle procedure per poter fare in modo che quelle somme vengano recuperate. Quali sono quelle procedure? Penso che a breve si farà una gara per poter nominare una commissione per poter avere una serie di professionisti che lavorano solo su questo. Quando i revisori ci rilevano - questa è una posta che noi non abbiamo cambiato, perché secondo noi è corretta - che quella somma è dubbia non avendo storicità e non potendola correlare con l'anno precedente, è questo il problema; l'amministrazione ha messo in campo delle azioni che negli anni precedenti non c'erano e non se ne comprende il motivo, visto che era molto semplice farlo.

Stiamo andando avanti con i lavori di Sant'Aniello e proseguiamo fino all'ultimazione, lavori già iniziati e che adesso porteremo a compimento.

Abbiamo presentato alla Regione Campania dei progetti, di cui due sono stati approvati e altri risultano idonei. Di questi due - riguardanti una scuola e una strada cittadina - abbiamo approvato la progettazione e, anche in tal caso, nel triennio 2017/2018/2019 cercheremo di portarli a termine. Per il

cimitero voi avete previsto un progetto di settanta loculi, mi pare; noi lo abbiamo stravolto e prevediamo di realizzarne duecento o duecentoventi. Questa è la programmazione. Con Palazzo Baronale avvieremo anche i lavori di ristrutturazione del centro storico con una serie di marciapiedi che saranno realizzati.

C'è finalmente l'avvio del fotovoltaico nelle scuole. Ormai lì i pannelli erano diventati quasi obsoleti. Adesso finalmente si procede grazie all'intervento dell'assessore e del Presidente della Commissione, Consigliere Santopaolo, che si è impegnato tantissimo al riguardo.

Un'iniziativa che a me piace tanto, già partita, è la sponsorizzazione che verrà fatta sulla navetta comunale. È un'idea ottima perché, se parteciperanno a questa gara, alla manifestazione di interesse che è stata fatta, potremo autofinanziare quel progetto.

Signori, questo è quanto noi abbiamo fatto e che faremo. Non ditemi che è poco, perché penso che sia abbastanza! Ritengo che con le modifiche che ho spiegato il bilancio si possa approvare tranquillamente e senza alcuna remora. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto.

Intervento fuori microfono

Siamo ancora al primo giro di interventi. È una citazione, Nave, non un fatto personale.

CONSIGLIERE NAVE

No, no, non è una citazione!

IL PRESIDENTE

È una citazione, non un fatto personale. No!

CONSIGLIERE NAVE

Attenzione, ha messo in conto anche la mia professione.

IL PRESIDENTE

È una citazione!

CONSIGLIERE NAVE

Non è una citazione ed io rispondo.

IL PRESIDENTE

Non è un fatto personale.

CONSIGLIERE NAVE

Lo è assolutamente!

IL PRESIDENTE

Non le do la parola! È citazione, non è fatto personale. Andiamo avanti con gli altri interventi.

CONSIGLIERE NAVE

Si è riferito alla mia attività lavorativa! Assolutamente non può dirlo!!

IL PRESIDENTE

No!

Interventi fuori microfono

Gli chiederà scusa quando avrà la possibilità di rispondere, nei tempi previsti.

CONSIGLIERE NAVE

Va bene, lasciamo perdere.

IL PRESIDENTE

Diamo spazio agli altri Consiglieri, Lei ha già parlato.

Tirozzi ha svolto già il primo intervento.

Chiede di intervenire Aniello Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Salve a tutti. Sarò breve perché questa materia non è di mia pertinenza; tuttavia, è doveroso dire due parole. Ascoltando tutto il ragionamento del Consigliere, mi sembra che qui viviamo in un altro paese, cioè io non mi sono accorto di tutte queste cose; speriamo che siano vere. Entro nel merito dei 3 milioni di euro, portando un esempio. Siccome è mia materia, ti dico sicuramente che non ce li daranno mai; stanne ben sicuro! È stato fatto un gioco ad hoc.

Consigliere, io non ti ho interrotto!

IL PRESIDENTE

Non dobbiamo interrompere chi interviene.

CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Ti ho fatto parlare per mezz'ora. L'assessore ha fatto solo un bando per mettere dei tecnici. Il problema non è rappresentato dall'istruttoria delle pratiche, ma è nel fatto che la gente deve cacciare i soldi. Sai benissimo che risale al 1985 quel condono! '85, '93, 2003. Di che stiamo parlando? Mica della procedura? Le persone non hanno soldi. Forse non ci capiamo! Pensi che in un anno entrino 3 milioni di euro? Questa è pura fantasia, così come è pura fantasia questo documento che, secondo me; è solo un bilancio che appaia entrate ed uscite; altrimenti avreste avuto un problema. Da questo si nota il gonfiare su un punto. È inutile che porti altri esempi; non entriamo nel merito. Io mi esprimo sempre politicamente e questa cosa te la dirò quando avrai il bilancio consuntivo; ti farò vedere quando dovrai modificare là per apparare tutti questi guai, perché sono guai! Per il resto, mi puoi dire che "stai facendo là...". Per via Bologna abbiamo 3 milioni di euro, ma c'è ancora da pagare la gente! Che

stiamo dicendo? La navetta, per esempio, l'ho fatta io, voi l'avete solo adoperata! Voi state lavorando sugli strumenti precedenti a questa amministrazione e tu ogni volta rinneghi ai tuoi Consiglieri, che sono amici tuoi, della tua maggioranza, il lavoro che hanno ben svolto! Secondo me, lo hanno svolto bene, ma hanno sbagliato la tempistica. Me la prendo con l'assessore amico mio. Ti voglio portare l'esempio delle linee rossa e blu, che non avete avuto neanche la fantasia di cambiare. Le ho inventate io. Non rinnegate qui queste cose buone, perché è brutto nei confronti dei tuoi colleghi! Con il Consigliere Cacciapuoti, lavorando insieme a me, abbiamo fatto le linee rossa e blu, che voi avete solo copiato. Non dire che hanno lavorato male! Tutto quello che si prende del vecchio è fatto male, "ritiriamo", "facciamo", "diciamo"!

Per quanto riguarda l'Imu, di che parliamo?! "Noi abbiamo bloccato", ma volevate aumentare più del massimo?! Io non ho votato il bilancio con Gaudieri. Volevi strafare, dare più del massimo? Esiste nella legge più del massimo? Allora, che dici!? Che hai mantenuto!? Non hai mantenuto niente, Consigliere! Hai solo copiato il vecchio, per quanto riguarda l'Imu, non che hai ridotto; quando ridurrai, avrai un mio plauso. Dici "non abbiamo aumentato", ma lo volevi arrivare a 150!? Non c'è questa condizione in nessun Comune.

Il bilancio è solo per apparare i numeri. Questa è l'attenzione dei revisori. Avete gonfiato le entrate ad hoc, proprio per questo, perché avevate problemi. Non capisco perché poi ogni volta che chiediamo un'osservazione ad un assessore parli e se ne deleghi un altro. Parla il più competente, il meno competente non si esprime. Ma cambiate le deleghe quando non c'è la competenza! L'altra volta il Consigliere ha chiesto se poteva parlare l'assessore; oggi è avvenuto lo stesso. Se mi rivolgo all'assessore che è l'esponente politico, perché deve intervenire il dirigente? Voglio capire anche la questione politica. Altrimenti qui che stiamo a fare? A fare numeri, somme? "Uno più uno fa due", e questo è! Mi riservo. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Aniello Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Granata Giovanni.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Purtroppo pensavo di avere già chiarito sull'argomento, ma sembra ancora... il Consigliere Maisto dice che il gruppo Apertamente ha deciso di aderire alla parte più cospicua.

Intervento fuori microfono

Alla parte di chi vince!

IL PRESIDENTE

Non dobbiamo interrompere. Non interrompiamo chi sta parlando, per favore!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Qualche sera, in una macchina, fuori, qui nei pressi, Lei mi ha detto qualcos'altro, ma non rinvianghiamo. Queste sono quisquillie, "punzerellacche", come diceva Totò. Gli attributi sono attributi.

Ritorniamo di nuovo, sempre e comunque, sull'operato della vecchia amministrazione. Ritorniamo sempre a dire "voi" e "noi", "voi" e "noi", "voi" e "noi"!

Consigliere Maisto, partiamo dal fotovoltaico; ma chi lo ha fatto e chi lo ha curato fino all'ultimo giorno del sindacato Gaudieri? Chi? L'assessore all'Ambiente sa chi era? L'attuale suo Sindaco. Rispetto a questo, allora, abbia quantomeno la dignità di stare zitto su questo argomento, perché fa prendere al Sindaco una cosa, tra l'altro assolutamente senza senso, perché si è impegnata. Se ci sono stati problemi, sicuramente non derivavano dall'azione dell'allora assessore, attuale Sindaco. Allora, abbiate la dignità di stare zitti!

A due posti a fianco a Lei c'è l'assessore al Palazzo Baronale, che è nella sua maggioranza. Non può oggi venirmi a richiamare l'amministrazione Gaudieri! Purtroppo, anche in quel caso vi era una difficoltà insita nel Palazzo e nelle sue condizioni. Si è sbagliato; e chi è che non sbaglia? Abbia, però, la dignità di non rinvangarlo più, perché adesso siede a fianco a Lei!

Per il mancato incasso, per la difficoltà ad incassare, l'assessore al bilancio era Teresa Di Marino, che sta nella sua maggioranza. Allora, abbia la dignità di stare zitto, una volta per sempre! Non è possibile!!

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, può abbassare solo un po' la voce, per favore?

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Figuratevi! Anche perché sennò si alza la pressione.

Mi sono scocciato, però, di sentire sempre le stesse cose.

IL PRESIDENTE

Sì, è condivisibile.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

In un rigurgito di dignità, i Consiglieri e gli amministratori della passata amministrazione dovrebbero dirle loro di star zitto, non io, perché secondo me farebbe più bella figura. Giustamente, Lei ha ricordato diciotto mesi; erano ventiquattro, perché l'impegno era a diciotto per il Presidente del Consiglio comunale. Ha ragione. È vero.

Il vero problema, Consigliera Berto, non è il parere negativo dei revisori; almeno per me non lo è, comunque non è l'argomento di discussione. Questo bilancio non ha un adeguato spunto di programmazione, il che sostanzialmente rappresenta un elemento importante per un ente. Il vero problema è che si fonda su incassi - come dicevano prima il Consigliere Granata e d i colleghi che mi hanno preceduto, Nave ed altri - molto aleatori. Il Consigliere Maisto ha dimenticato che stavolta parliamo di bilancio armonizzato, quindi si spende quanto si incassa. E se si spende quanto si incassa questo diventa un problema. Mi complimento con Lei, perché anzitempo sapeva che ci saremmo concentrati sul parere...

Intervento fuori microfono

INTERVENTO lontano dal microfono: non ho capito quello che ha detto Aniello.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Facciamoglielo spiegare.

IL PRESIDENTE

È un'ulteriore specificazione.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Se, poi, glielo vuole spiegare il Consigliere Granata...

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Non facciamo dibattito. Signori Consiglieri, non facciamo dibattito, ma lasciamo concludere l'intervento.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Non solo "se deve rispondere", ma "se deve votare", che è aspetto più importante.

IL PRESIDENTE

No, signori Consiglieri! Quando interviene un Consigliere ed ha diritto di citare ciò che è stato detto precedentemente, non lo possiamo interrompere e replicare.

Consigliere Granata, vada avanti.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Se ci volete dire anche come dobbiamo parlare, ce lo dite!

IL PRESIDENTE

Io ho fatto un intervento a suo favore, forse non ha ben compreso.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Sì, l'ho capito; io sto parlando con gli altri Consiglieri.

IL PRESIDENTE

Sì, è chiaro, va bene.

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Io lo stavo facendo, poi mi è stato detto che non era necessario. A prescindere che stabilisco io quando parlo...

IL PRESIDENTE

Chiedo ancora una volta di non innescare il dibattito con il Consigliere che sta relazionando, grazie.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Qualcuno mi smentisse, ma la caratteristica del bilancio di quest'anno è che dobbiamo attuare uno strumento contabile armonizzato. Negli anni precedenti è stato fatto ed era legittimo; quest'anno si spende quanto si incassa, perché altrimenti c'è una responsabilità contabile. Se Lei incassa 10, può spendere 10, non 20. Negli anni precedenti, invece, era possibile, determinandosi i deficit degli enti locali. Ora una legge stabilisce che il bilancio dell'ente deve essere armonizzato: quanto prendi tanto spendi.

### ***FILE AUDIO N. 5***

Rispetto a questo, il problema dei revisori ha un'oggettiva valenza. A giudicare dall'intervento di Maisto sembra che i revisori non capiscano niente e che abbiano preso parecchi abbagli. Se è così, è meglio; significa che il Comune di Villaricca sta meglio di quanto si pensi. Anche perché prima siamo cittadini e poi Consiglieri, amministratori e quant'altro.

Il problema è anche sulla procedura attuata in questo caso, più che sul parere che ha determinato il campanello d'allarme con il quale voi avete posto in essere dei correttivi; altrimenti non si spiegherebbe perché la delibera del 31 marzo approvata dalla Giunta ha lasciato il posto ad altri atti approvati non so se in tempo o meno, comunque non so se formalmente tali da garantire l'impalcatura di bilancio. Il problema è che, una volta approvato lo schema di bilancio in Giunta, dovevano essere formulati da parte dei Consiglieri, di minoranza e di maggioranza, degli emendamenti per i quali è previsto un termine. Emendamenti non sono stati presentati entro detto termine. Successivamente al parere negativo dei revisori ci svegliamo, suona il campanello di allarme, quindi poniamo in essere i correttivi. Questi correttivi sono tali da sanare la delibera prima approvata? Soprattutto, come diceva il collega Cacciapuoti, sono da ritenersi emendamenti o cos'altro? Se non posso più presentare emendamenti, questi, chiamateli come volete, lo sono, quindi vanno ad emendare un bilancio (tra virgolette) sbagliato. In questo si pone un grosso punto interrogativo sulla procedura. Consentitecelo!

Sulle cose fatte, a me fa molto piacere che il Consigliere Maisto sia contento di non avere aumentato le tasse; se, però, c'è un termine di paragone tra le promesse in tempi elettorali e quanto attuato quando si governa, dobbiamo dire che voi in campagna elettorale avete promesso di abbassare le tasse. L'anno scorso, onestamente, non lo potevate fare; quest'anno nemmeno un timido segnale si intravede. Quindi, Consigliere Maisto, mi dice cosa ha da essere contento?! Lei ha mantenuto la stessa pressione fiscale locale degli anni precedenti; quindi, ha fatto come gli anni precedenti. Lei è contento? L'Imu a quanto ammonta? E la Tarsu? Anzi! Spero che gli effetti negativi di una votazione obbligatoria, e sottolineo obbligatoria, perché per quanto mi riguarda so che era così, non si riverberino sul prosieguo. Magari spiegherò questo aspetto un'altra volta, perché ho una seria preoccupazione su quelle che saranno le



tariffe idriche e Tarsu dei prossimi anni, ovviamente per me come cittadino e per tutti i villaricchesi. Ripeto, i numeri sono quelli; non è che si possano cambiare. Il problema è che, nel momento in cui ci convinciamo – e sembra che il Consigliere Maisto ne sia convinto – che il parere sia “fuori dalla grazia di Dio”, a quel punto votate il bilancio. Io credo che lo dobbiate votare per mantenere in piedi questa amministrazione. Se, poi, siete convinti che i numeri sono quelli, bene.

Penso, invece – e vado a concludere – che vi sia la necessità, ormai non più procrastinabile, di cambiare registro. Occorre capire che in questo momento storico non si può più assolutamente pensare di amministrare un ente in barba ad una parte politica, molto o poco rilevante è relativo. È il momento di essere inclusivi: significa chiamare tutti, ognuno per quello che può e per quello che deve, a garantire che un ente funzioni; mi sto riferendo ai dipendenti, ai funzionari, che pure sono dipendenti, alla parte politica. Quando Nave e Tirozzi si riferivano alla collaborazione, ne parlavano in questo senso: per condividere certe scelte, senza acredine. In tal caso si può pensare che ognuno di noi possa offrire un contributo positivo alla vita dell'ente. È vero che la dottrina cattolica dice “porgi l'altra guancia”, ma in un anno “tengo una faccia tanta” per gli schiaffi che ho preso qua! Scusate! Allora, consentitemi di dire che questa non è la strada; se volete collaborazione, ponetevi diversamente. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Giovanni Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Pasquale Palumbo.

CONSIGLIERE PALUMBO

Volevo ricollegarmi al tuo intervento per quanto riguarda la spesa per gli investimenti programmati. Ho notato che nel piano delle opere triennali è stato stralciato l'intervento per la realizzazione delle fogne di via Marchesella; volevo appunto delucidazioni, chiarimenti in merito, oppure maggiori approfondimenti. Mi ricollego a quanto stava dicendo Gianni sul concetto di condivisione dei progetti e della programmazione. A mio modesto parere, ritengo che l'opera in questione sia, per esempio, più importante di quella del rifacimento del Palazzo Baronale. Allora, nello scegliere come investire i pochi soldi che l'ente ha, occorre trovare la maggiore collaborazione e condivisione di tutte le parti. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Pasquale Palumbo.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Albano.

CONSIGLIERE ALBANO

Grazie, Presidente. Giusto per rispondere a Maisto quando richiama l'amministrazione precedente. Sulla riscossione hai detto che è un problema comune, mentre altro è imputabile alla passata amministrazione. Voglio solo ricordare che a Villaricca da vent'anni il Centrosinistra vince sempre e questa amministrazione, fino a prova contraria, è di Centrosinistra. Detto questo, entriamo nella programmazione. Il piano strategico ha come riferimento i dati 2011/2012/2013; siamo al 2017. È scritto qui!

IL PRESIDENTE

Se è possibile, si eviti il dibattito.

CONSIGLIERE ALBANO

Questo è riportato anche nel nuovo DUP. La popolazione è pari a “zero”; qui prima c'erano degli abitanti, ora non ci sono più. Andiamo avanti. 4.400 sono famiglie mono-nucleo, ovvero il 28%. Una domanda me la farei.

Andando ancora avanti, rileviamo che la popolazione residente, fino al 31.12.2016, è sempre pari a “zero”. L'errore continua, non è riportato in una sola pagina ma anche in altre. Inoltre, non ci sono ottantenni nel Comune di Villaricca, perché è scritto “zero”, sempre per un errore di calcolo. Veniamo al problema citato dal Consigliere Maisto: le entrate tributarie sono pari al 38%, un dato un po' basso. Si dovrebbe prendere una misura, di certo non credo sia definitiva, ma una modifica deve apportarsi. Il numero degli abitanti è sempre pari a “zero”, ma ci sono dei dati, quindi non capisco come facciano a riportarli. Poi c'è una riflessione: “entrate tributarie per abitante: 16 milioni di euro”; per singolo abitante!? C'è qui uno schema che riporta 16 milioni di euro per singolo abitante: stiamo vedendo il bilancio di Villaricca o dell'Unione Europea? È giusto per capire, perché c'è uno schema fatto da voi, non votato in Giunta perché è stato modificato; quindi, la responsabilità sarà vostra. Ripeto, prima il debito di Villaricca era pari a “zero”, seguendo il DUP vecchio, ma votato in Giunta dagli assessori; in quello nuovo compare, invece, un debito. Ci tenevo a ringraziarvi, perché il debito era pari a “zero”, invece ora è ricomparso. I dipendenti sono ritornati nel nuovo DUP, il che è un aspetto importante. Era stato sempre votato in Giunta, quindi credo che quando si vota un atto occorra almeno leggerlo, poi non so; ripeto, sono cose vostre. Di certo, se avessimo vinto noi, ci sarebbero stati assessori competenti. Questa è la mia riflessione. Ci tenevo a precisare tali mie perplessità, che sono prima ancora che da Consigliere da cittadino di Villaricca. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Albano.

Altri interventi? Prego, Consigliere Chianese.

CONSIGLIERE CHIANESE

Grazie, Presidente. Se la demagogia fosse commestibile, avremmo risolto il grave problema della fame del mondo, poiché gli interventi svolti finora sono tutti pretestuosi. Giusto per soffermarsi sull'intervento del Consigliere Albano, quando si riferisce a numeri come “popolazione zero”, “dipendenti zero”, detti numeri non hanno nessun valore; valgono “zero”, votati in Giunta perché...

IL PRESIDENTE

Non dobbiamo interrompere, per favore!

CONSIGLIERE CHIANESE

La Giunta ha grande fiducia dei suoi dirigenti, pertanto su certe sottigliezze non va a limitarsi. Ripeto,

sono valori che valgono “zero”. C’è un dato di fatto: va ringraziato il lavoro svolto dai Capi Settore, soprattutto della dottoressa Topo, presente in aula, perché nonostante sia oberata di impegni, viste le scadenze imminenti, più volte si è riunita con noi, più volte ha affrontato i revisori dei conti, più volte ci ha fornito spiegazioni (per primo il Segretario), proprio per renderci tutti edotti e, perché no?, anche per farci rilassare su determinati dubbi che avevamo.

Non entro nel tecnico semplicemente perché dopo l’intervento del professore Maisto penso sia ultroneo, per citare un altro professore, un ulteriore intervento tecnico. C’è, però, da specificare un aspetto che è alla base della politica, cioè la programmazione. Richiamo l’accusa rivolta in precedenza dal Consigliere Granata all’assessore Guarino e, pertanto, al gruppo politico suo e alla nostra maggioranza relativamente alla navetta. La politica è fatta di programmazione. La stessa villa comunale di Corso Italia viene progettata da Campanile ed inaugurata da Topo; il progetto non è tanto di chi forse lo può studiare, quanto di chi lo attua.

Scusate, io sto intervenendo! Quando siete intervenuti voi...

IL PRESIDENTE

Non dobbiamo innescare il dibattito; lasciamo completare l’intervento.

CONSIGLIERE CHIANESE

È bravura riuscire ad attuare un progetto, nonostante facesse parte della vecchia amministrazione; lo abbiamo portato in dieci, quindici, forse più Consigli della vecchia consiliatura, ma non siamo mai riusciti ad aprirlo. Lo sto dicendo, Consigliere Granata: “nonostante facesse parte”.

IL PRESIDENTE

Non dobbiamo...

CONSIGLIERE CHIANESE

Mi si faccia finire!

IL PRESIDENTE

Non inneschiamo il dibattito. Faccio finire, però...

CONSIGLIERE CHIANESE

Nonostante facesse parte anche della vecchia consiliatura, va dato atto all’assessore Guarino e a tutta la maggioranza che su quel progetto hanno tutti lavorato (soprattutto il Consigliere Guarino, oggi assessore) di essere riusciti ad approvarlo, progetto che oggi tutti i cittadini e anche i Comuni limitrofi ci invidiano. Consiglieri di altri Comuni, cioè, ci hanno contattato in privato per chiedere i progetti. Ed è ancor meglio quando lo stesso progetto va migliorato con la sponsorizzazione. Attuiamo, cioè, un sistema di amministrazione all’avanguardia. Questo è il vero dato politico che oggi deve emergere. Purtroppo, parliamo di un bilancio di previsione, come dice la parola stessa; come giustamente affermava anche il Consigliere Maisto, non esiste un bilancio di previsione “svizzero”:

dall'amministrazione del condominio fino alla più piccola salumeria non esiste una previsione che resti invariata. Oggi vi è un dato numerico, ma si evidenziamo degli aspetti politici importanti. Quando siamo in prossimità del bilancio, è sempre giusto ricordarci quello che viene fatto.

Era giusto una precisazione, non stiamo attaccando nessuno; semplicemente ci tenevo a chiarire che, al di là di chi progetta e di chi ha un'idea, il valore immenso è dato da chi riesce a attuare quel qualcosa che si è pensato.

C'è da fare anche un altro bilancio. Prima il Consigliere Maisto si è soffermato sulle deleghe dei suoi Assessorati; io avrei immenso piacere nell'elencare il lavoro del nostro Assessorato.

## IL PRESIDENTE

Non interrompiamo!

## CONSIGLIERE CHIANESE

È giusto fare un elenco veloce di quello che è stato il lavoro del nostro Assessorato, dei record che siamo riusciti a raggiungere. Ricordo che siamo ad un anno di amministrazione ed abbiamo rispettato tantissimi punti di bilancio. "Ora si può" è proprio la capacità di riuscire a fare quello che abbiamo sempre affermato.

Adesione al bando del benessere giovani nel progetto work generation;

(ovviamente non li elenco tutti, ma vado sui punti più salienti; ne sarebbero un bel po').

Adesione al bando di valorizzazione dei beni culturali;

Adesione al progetto proposta associazione Amnesia sullo sviluppo del meetic center con la fondazione Sud;

Protocollo di intesa con i Comuni di Qualiano e Calvizzano per la riqualificazione delle strade di collegamento Santa Maria a Cubito, Corso Italia e Ponte di Surriento;

Destinazione ex alloggi di custode delle scuole medie "Ada Negri" e "Gianni Rodari" come laboratori scolastici. Come ben sappiamo, non potendo assumere altri dipendenti, i locali sono rimasti vuoti. Ed invece di lasciarli vuoti li abbiamo destinati a laboratori scolastici, ampliando i servizi che noi offriamo ai nostri allievi. C'è da specificare che - come per la navetta - abbiamo a Villaricca le scuole più ambite del territorio. Do atto che questo è possibile sempre grazie al personale che lavora all'interno e ai dirigenti.

Delibera di indirizzo per le attività di sviluppo scolastico, per le candidature ai progetti comunitari, nazionali, regionali e degli enti;

Adesione al fondo di rotazione regionale per la progettazione con otto interventi, tutti ammissibili, di cui quello già all'interno del nostro programma, cioè l'istituto di corso Italia;

Ampliamento dei criteri di trasporto per disabili; come sempre abbiamo detto, l'amministrazione si candida ad essere vicina ai più deboli. Anche questo è stato fatto.

Voucher farmaceutici;

Refezione scolastica;

Innovazione del servizio ed interventi di messa in sicurezza delle scuole elementari e della scuola media "Ada Negri";

Ampliamento della materna, dell'istituto "Calvino" e della "Montessori";

Adesione al bando “Scuola Viva” e potenziamento internet in tutte le scuole a banda larga.

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti! Non interrompiamo, per favore.

CONSIGLIERE CHIANESE

C'è una classe Montessori.

Lavori di messa in sicurezza del campo funzionale della scuola “Italo Calvino”.

Abbiamo in programma l'adeguamento alla nuova normativa antincendio, il certificato di prevenzione incendi per tutte le scuole, interventi di adeguamento sismico, riqualificazione energetica e maggiore vulnerabilità attraverso il cumulo degli incentivi bonus energetici.

C'è anche tutta un'altra serie di iniziative.

C'è anche da tener conto della parte della programmazione dei lavori portati avanti dall'assessore Napolano relativamente alla raccolta differenziata, con un cambio totale e radicale. L'assessore ha partecipato ad un bando regionale con un progetto totalmente finanziato dalla Regione per creare una mini-isola ecologica; ciò significa che la Regione ci fornirà direttamente gli strumenti per avere un'isola ecologica itinerante. Andremo, in tal modo, ancora a migliorare la nostra percentuale di raccolta differenziata sul territorio che, anche questa, si differenzia dai Comuni limitrofi.

Penso, pertanto, che tutti gli interventi effettuati finora siano puramente pretestuosi e demagogici. La politica è ben altro. Questa è politica!

Ripeto, anche il parere favorevole in alcuni casi lascia un po' interdetti. Tra l'altro, i revisori ci accusano di non aver preventivato un conto su laghi e fiumi. Non ricordo che a Villaricca abbiamo laghi e fiumi; al massimo abbiamo il lago, ma è altro. C'è ben altro da dire.

In sintesi, penso che il documento sia ampiamente approvabile. Le carte sono più che in regola. È, come già detto prima e segnalato da tutti quanti gli altri, un bilancio di previsione, quindi al pari di ogni anno andiamo a fare assestamento e riequilibrio. Anche stavolta, purtroppo, ci saranno. Penso che sarebbe un buon segnale ed un gesto di responsabilità da parte di tutti avere la più ampia condivisione di questo documento. Grazie, Presidente. Mi riservo di intervenire nuovamente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Aniello Chianese.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Giuliano Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Grazie, Presidente. Io non c'ero nella passata consiliatura, non voglio cominciare con i paragoni. Vorrei, tuttavia, specificare un aspetto: per chi è tecnico della materia, questo bilancio non può partire dall'“anno zero”. Noi, cioè, non stiamo partendo dall'“anno zero”, ma stiamo riportando anche numeri e conseguenze di passate amministrazioni. Il mio paragone è questo. Ringrazio oggi il Sindaco Punzo e chi mi ha spinto in questa avventura nello scegliere la coalizione, non vincente (attenzione!); come diceva qualcuno, forse è quella più numerosa, più corposa, perché ad un'ora dallo spoglio già si sapeva chi sarebbe stato il Sindaco al primo turno, è vero, ma vi sono degli esempi che spiegano che le

elezioni non si vincono solo con i numeri. A volte c'è anche il gradimento nei confronti di qualcuno, il che va ad inficiare tutti i sondaggi fatti precedentemente alle elezioni. Il mio intervento iniziale è per dire che il Sindaco Punzo e la Giunta hanno istituito tra di noi un modus operandi per il quale un semplice Consigliere o un Presidente di Commissione o chiunque della maggioranza, nel momento in cui va a condividere con il suo comandante - concedimi questo termine, questo paragone - un argomento, un progetto, un'iniziativa, o lo si condivide facendosi anche autocritica, oppure lo si accantona. Non so chi nella passata amministrazione rivestisse la carica di assessore ad una delega o ad un'altra, ma voglio fare questo esempio perché, chiaramente, è sulle cronache odierne o dell'altro ieri. C'è un paragone in Italia: si dice che il comandante è sempre l'ultimo ad abbandonare la nave. Schettino è stato condannato. Ho l'impressione che nella passata amministrazione il Sindaco in carica, quindi il comandante, non avesse in mano le redini della situazione; ognuno andava per la sua strada e c'è stato chi, come lui - il mio collega di Apertamente dice "menti pensanti", ma non so a cosa si riferisca - ho l'impressione abbia indirizzato in altro modo.

Operato questo inciso, vado a specificare alcuni argomenti che abbiamo notato.

Anzi, chiedo scusa, un altro piccolo inciso; devo ringraziare a nome di tutti - ma non è un modus operandi - il collegio dei revisori; io da revisore commercialista so cosa significa arrivare in una nuova società e, nel loro caso, in un nuovo ente, ritrovarsi dei lavori degli anni precedenti e dover esprimere un giudizio che poi gli va anche probabilmente a comportare una responsabilità. Quindi, da parte loro vi è stato un giudizio attento, puntiglioso ed anche propositivo; la frase finale riportata nel parere, che tutti ormai qui hanno ripetuto e mi sembra purtroppo essere l'unico argomento oggi all'ordine del giorno, è il risultato di alcuni errori (tra virgolette) di forma ma non di sostanza. La matematica non è un'opinione. I numeri sono quelli, allocati in altro modo.

Un ringraziamento particolare va al Capo Settore, perché non dimentichiamo che purtroppo in questo periodo dove si è intensificato il suo lavoro di accorpamento di numeri le sue vicende personali sono state quelle che sono state; chi, come lei, come me, ha perso qualcuno di caro sa che è veramente complicato riprendere a lavorare, soprattutto sui numeri, poiché basta una piccola disattenzione e bisogna ricominciare da capo. Da parte del nostro gruppo questi sono i ringraziamenti particolari che vanno al Capo Settore.

Nello specifico, invece, è inutile ripetere quali sono stati, in riferimento ai revisori, i loro punti, le loro attenzioni; le abbiamo già esplicitate e penso che sia chiaro a tutti che sono state delle piccole infrazioni, se le vogliamo definire tali, di forma ma non di sostanza, alle quali abbiamo puntualmente provveduto.

Volevo soffermarmi in modo particolare su un dato. Si è parlato della famosa delibera dei 3 milioni di euro, quindi delle voci in entrata di questo Comune. Non è così! "La fantasilandia", come dite voi, è dovuta ad un altro aspetto. Faccio un paragone. È un bilancio del quale, fino a questo momento, tranne il Consigliere Cacciapuoti che ha chiesto dei chiarimenti su dei numeri (indicati, però, nel parere del collegio e non nel bilancio in sé) nessuno ha parlato ancora. Noi abbiamo elaborato un bilancio di previsione con 2 milioni di euro di entrate in meno rispetto all'anno 2015. Non voglio parlare del 2016, che il commissario ad acta ha dovuto redigere. Si è trattato di 2 milioni di euro di entrate correnti in meno rispetto al 2015. Cosa sono per i non addetti ai lavori? Abbiamo, cioè, previsto di incassare 2 milioni in meno da parte del tasse locali, chiamiamole così, non per negligenza di questa

amministrazione, ma perché come ricordava qualche Consigliere quando gli addetti ai lavori nel dover redigere un bilancio anche di una società devono seguire determinati principi stabiliti dal codice civile; diversamente ne siamo responsabili. Uno di questi principi è quello della veridicità, dell'attendibilità. Noi abbiamo riscontrato che, rispetto alle previsioni in tal caso dell'anno 2015 le entrate previste da acqua, spazzatura ed altro risultavano puntualmente sempre più alte rispetto a quelle realmente incassate. Quindi, abbiamo fatto una previsione basandosi su un incasso verosimile rispetto all'esperienza degli anni pregressi. È questo il vero dato rispetto a chi prima si riferiva ad "entrate fantasma", a "fantasilandia", per richiamare l'espressione adottata dal Consigliere Tirozzi. Non ricordo esattamente il termine, chiedo scusa.

Questo, dunque, è il dato significativo.

Mi soffermo sul DUP. "Abitanti ottantenni zero". Per gli addetti ai lavori, il DUP, la nota integrativa, sono elementi che accompagnano il bilancio e che vengono elaborati premendo un clic, il tasto "invio", attraverso un apposito programma dopo aver inserito i dati fondamentali. Capisco che possa sembrare uno scandalo il fatto che a Villaricca non ci siano ottantenni nel DUP, ma non credo che sia quello il dato significativo di questa analisi. Il dato significativo è che la pressione fiscale, di cui qualcuno parlava, è rimasta invariata rispetto al 2015 e al 2016. Anzi, forse nel 2015, se ricordo bene, le previsioni di entrata sono state elaborate tenendo ancora in considerazione delle aliquote Imu più basse rispetto a quelle che oggi, invece, prendiamo in considerazione, per onore della cronaca.

Per i famosi 3 milioni di euro di entrate relative ai condoni c'è da operare una specifica. Abbiamo specificato che eventuali tecnici che verranno nominati saranno pagati se e solo se incasseranno...

Intervento fuori microfono

Sto rispondendo a qualcuno; che c'entri o meno sull'argomento, ci saranno altri che lo terranno in considerazione!

IL PRESIDENTE

Andiamo avanti! Andiamo avanti!

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

È una specifica. Poiché qualcuno alludeva poc'anzi al fatto che è una delibera finalizzata a nominare solo dei tecnici, ci teniamo a specificare che questi verranno pagati se, e solo se, entreranno questi soldini. Poiché siamo sicuri, vista l'ulteriore proroga arrivata con il "decreto mille proroghe" che le previsioni di ingresso saranno ancora più alte, ma ci siamo tenuti bassi, confidiamo, insieme ad altri interventi che abbiamo studiato, messo già in atto e che stiamo studiando con l'assessore al ramo, di poter aumentare le entrate in modo equo e giusto per tutti i cittadini, finalizzati eventualmente per il futuro ad una riduzione della famosa pressione fiscale.

Il nostro obiettivo è nel senso di rendere quanto meno pesante possibile ai cittadini di Villaricca la pressione fiscale.

Volevo fare una specificazione – ma già ne ha parlato il Consigliere Maisto – sui famosi rateizzi, che stanno consentendo in questo momento al Comune di incassare e nel contempo mettono i cittadini in condizione di poter adempiere a quello che non hanno fatto in passato; quindi, è colpa loro se si sono arretrati dei pagamenti o è anche colpa della circostanza socio-economica, ma li stiamo mettendo in

condizione di poter rientrare in modo graduale e preciso di fronte ad un impegno morale e sociale che hanno nei confronti di questo ente. Personalmente sono stato tra coloro che hanno spinto su questo argomento. Prima di occuparmi in prima persona di politica, negli ultimi due anni - ed io sono il più critico nei confronti dei Capi Settore, lo sanno e forse ho anche agito in modo molto brusco in alcune circostanze - è un dato di fatto che non si riesce a capire per quale motivo non voglio dire la passata amministrazione ma il vecchio comandante in capo (concedetemi questo termine) non ha fatto sì che i cittadini di Villaricca potessero riparare ad un loro errore in modo puntuale, graduale e preciso, come abbiamo fatto noi! Questa è la vera spiegazione da dare ai cittadini, a prescindere da chi c'era o chi non c'era.

Un altro piccolo intervento tecnico, sempre riferito ai numeri: chi ha letto il bilancio avrà potuto notare che, per quanto riguarda i due settori un po' più corposi, lavori pubblici e politiche sociali, cultura e quant'altro, rispetto al 2015, il previsionale prevedeva "la bellezza" di 48.688.000 euro, impegnandone, però, poi solo 29 mila; allo stesso modo, di 2.472.000 euro per politiche sociali, culturali, se ne sono impegnati solo "mille e due".

Se qualcuno ha letto le cifre che abbiamo previsto in questo bilancio, si sarà reso conto che anche su queste voci, su questi numeri, siamo stati quanto più veri possibile, cioè quanto più possibile vicini alla verità.

Per quanto riguarda il Piano Triennale delle opere pubbliche, non entro nello specifico; non è mia materia quella del settore dei lavori pubblici. Tuttavia, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche dovrebbero essere annoverati, se ho capito bene dalla spiegazione, tutti gli interventi che da qui al 2019 abbiamo intenzione di mettere in essere, ma come nuova iniziativa. La famosa fogna di via Marchesella, che ci sta tartassando e tormentando da tanto tempo, è una gara già espletata, non messa in essere per tutta una serie di problemi, ma che non può essere inserita nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, facendo già parte del Piano precedente. Nel caso in cui, alla fine dell'anno 2017, la gara già espletata dovesse essere annullata, nel nuovo Piano delle Opere Pubbliche, l'anno prossimo, ci ritroveremo ad inserirla e a discuterne nuovamente. Questo è il meccanismo.

Per il momento concludo, riservandomi eventualmente nel secondo intervento di operare ulteriori chiarimenti. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Giuliano Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Mario Molino.

CONSIGLIERE MOLINO

Grazie, Presidente. Era mia intenzione svolgere un altro tipo di intervento, ma la discussione sollecita anche un po' la voglia di argomentare diversamente. Oggi parliamo di uno schema diverso, a fronte del bilancio armonizzato; prima, nella passata consiliatura, questo non era possibile o quantomeno era differente. È ovvio che nel passato qualcosa non sia andato, altrimenti non saremmo stati qui oggi divisi. Questo è sotto gli occhi di tutti. Ma è anche ovvio che molte cose sono state fatte bene. Come è vero che alcune cose non siamo riusciti a farle - lo abbiamo detto sempre noi, anche in campagna



elettorale - così altre sono state fatte grazie a chi stava prima di me, essendo stato capace di trovare finanziamenti e di avere lungimiranza; mi riferisco in particolare all'onorevole Topo, attuale Consigliere Regionale. Vi è stata altresì la capacità di chi amministrava, tutti quanti insieme prima in Giunta, di portare a termine alcune opere che non erano state aperte; cito due esempi semplici e banali: città dello sport e parco urbano, che oggi tutti ci invidiano! Comprendo l'amarezza e anche talvolta il senso critico del Consigliere Maisto su alcuni temi; fa bene però e gli consiglieri di specificare meglio a chi si riferisce e a quali argomenti, onde evitare spiacevoli pensieri e disguidi. Non voglio entrare nel tecnicismo del bilancio, ma affrontare un aspetto politico, perché a sette o otto mesi dalle elezioni è impensabile fare un bilancio di un'intera consiliatura. Noi siamo qui per votare e rispettare il programma elettorale. Abbiamo detto "faremo «questo»", non in sette anni o in cento giorni, ma in cinque anni e fra cinque anni ci giudicheranno i cittadini. Certo è che la politica ha anche dei tempi ed è vero che a metà consiliatura si può anche già trarre un piccolo bilancio delle azioni che si stanno compiendo e che si vogliono porre in essere, con un giudizio sicuramente più sereno, ma oggi è presto. Oggi, nessuno di noi, secondo me, è in grado di esprimere dei giudizi per l'operato compiuto dall'amministrazione. Molte cose si stanno facendo, tantissime altre si devono fare. È merito di chi ha fatto qualcosa oggi, è merito di chi ha fatto qualcosa ieri. Bene ha detto il Consigliere Aniello Granata: ci siamo divisi perché alcune volte, spesso e volentieri - esprimendo un'autocritica, per la quale gli faccio i miei complimenti - tempisticamente non ci trovavamo su alcune scelte; abbiamo avuto anche degli sconti forti, ci siamo chiariti, siamo andati avanti, per il bene di questa città e di questa amministrazione. Siamo consapevoli di non avere la bacchetta magica. Ci auguravamo di aprire Palazzo Baronale in tempi più stretti ma oggi invece siamo in ritardo. Non ci saremmo trovati, altrimenti, ad aprire alcuni edifici e strutture pubbliche importantissime. Lo dico con molta serenità e tranquillità. Mi sento orgoglioso di aver fatto parte della passata amministrazione e allo stesso modo di far parte dell'attuale amministrazione. Ovviamente, ognuno di noi ha un pensiero politico-amministrativo, che ben venga fuori, manifestato alla luce del giorno e non nei soliti salotti, come si suol dire, politici; siamo, però, consapevoli delle cose fatte e delle cose non fatte. Detto ciò, preannuncio il nostro voto favorevole al bilancio, consapevoli di quello che andiamo a votare, ovviamente, e che delle cose devono ancora assolutamente migliorare.

Ci tengo a fare una precisazione. Si è sottolineato l'aumento delle tasse. Vorrei ricordare che in quel periodo, con il governo Monti, vi fu una crisi enorme, importantissima, a livello nazionale, vennero operati dei tagli nell'amministrazione degli enti locali e dovemmo intervenire tutti. Non è mai facile aumentare seppur di pochissimo alcune tasse, è sempre qualcosa che fa male, ma vi fummo costretti anche da quella crisi economica, sociale, politica e culturale che in quegli anni si abbatté sul nostro Paese Italia. Ringrazio tutti e termino qui il mio intervento.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Molino.

Chiedo se vi siano altri interventi. Nessun altro intervento?

Passiamo al secondo giro di interventi.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Apriamo il secondo giro di interventi o vogliamo raccogliere qualche invito di richiesta di specifiche rivolto alla Giunta, all'Assessore, al Sindaco? Altrimenti sarebbe come ripetersi rispetto ad interventi già svolti. C'è il secondo giro anche in virtù di alcune richieste avanzate. Altrimenti qualcuno può rimettersi anche al primo giro.

IL PRESIDENTE

Apriamo, quindi, il secondo giro di interventi. Per il momento non ravviso alcun intervento. Andiamo avanti. Prego, Consigliere Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente.

Brevi interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE

Signori, per favore lasciamo parlare il Consigliere Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Abbiamo ascoltato i vari interventi. Mi riferisco alla costituzione del bilancio; è chiaro che del DUP si tiene conto "come l'acqua fresca", ma se vado a leggere rilevo che si tratta di un documento propedeutico alla costituzione del bilancio. Allora, è chiaro che il bilancio è stato fatto quest'anno così come negli anni precedenti, però è stato operato un taglio ed è stato detto che da questo momento in poi va elaborato in altro modo. Non mi va, quindi, di sentire che è carta straccia! Indubbiamente vi sono le rettifiche, ma ha un valore e per quel valore che ha deve essere rispettato ed interpretato.

Con il Vice Segretario mi sono già confrontato sulla storia della e-mail; il dottor Fortunato mi ha detto che nella p.e.c. era specificato come aprire i documenti firmati digitalmente, ma non lo avevo letto e gli ho chiesto scusa. Diventa anche una questione di stile. Gli ho chiesto scusa ancor prima e la questione finisce qui. Grazie, Presidente.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Nave.

Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ovviamente, il collega Cacciapuoti avanzava quella richiesta: cercavamo risposte perché ognuno di noi nel primo intervento ha avanzato delle richieste esplicite rispetto a questo bilancio di previsione, ma non ci sono. Procedo con il secondo intervento a riferire le due questioni che era mia intenzione segnalare prima per fatto personale, ma il Presidente non me lo ha concesso. Rispondo al collega Maisto quando si atteggia a professore, perché non mi sono recato presso il suo Pc a scaricare gli allegati ma presso la segreteria, e la stessa segreteria non riusciva a aprire il file presso Urbi. Tanto è che la segretaria ha chiamato il Vice Segretario. Quindi, questi giochetti di software dovrebbe aggiornarli la segreteria. Mi dispiace dirlo, ma è questo quanto accaduto. Io mi rivolgo sempre prima alla segreteria nel chiedere gli atti; successivamente vado presso il mio computer personale, dove

dispongo di tutte le attrezzature utili per scaricare gli allegati per lavorare.

Questo è il mio primo intervento, che avrei voluto svolgere prima.

Il secondo è di carattere politico: è di una meraviglia unica non avere risposta da parte dell'assessore al ramo. Spero che, dopo, almeno nella discussione, alla fine del secondo giro, vi sia un intervento anche dell'assessore. Diversamente, come diceva prima il collega Granata, vi sono delle deleghe assegnate a degli assessori senza fondamento. Anche perché i Consiglieri di Apertamente, Maisto e Giuliano, egregiamente hanno specificato e parlato del bilancio, ma questa parte politica ha evidenziato già prima le criticità che l'organo dei revisori ha riportato nella relazione. È pur vero che questo bilancio è previsionale e qualche collega di maggioranza diceva che i numeri non sono importanti. Stiamo andando a vedere "il numerino zero" rispetto agli abitanti o il numerino cambiato; sono affermazioni strane e bizzarre da parte di una maggioranza che oggi approva il bilancio previsionale! Stiamo attenti a quello che diciamo, perché pur di difendere l'indifendibile rendiamo affermazioni strane, cioè che i numeri non sono importanti. Cosa sia importante non si capisce, se i numeri o il DUP... non è chiaro! Questa parte politica vi sta raccontando che non è chiaro e per questo si sottrarrà alla votazione.

Faccio un altro chiarimento rispetto a qualche Consigliere che legge piuttosto che intervenire a braccio. Non era un riferimento alla lettura, ma dicevo semplicemente che il contenuto era già di previsione, al punto da scriverlo. Era solo questo il mio pensiero rispetto alla collega che aveva già svolto un intervento, dando per scontato che la discussione si animasse solo sul parere non favorevole ed era addirittura spiacevole. Certe volte non si capisce quello che si vuole dire ed è giusto anche che si chiarisca. Non c'è alcun accanimento nei confronti di qualche singolo Consigliere. Anche perché la scena muta di molti della maggioranza è evidente. Almeno qualcuno ha la bontà a casa di scriversi due righe e raccontarle qui in Consiglio. Grazie, Presidente.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio io Lei, Consigliere.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Granata Giovanni.

Colleghi Consiglieri, un po' di silenzio, per favore!

#### CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Intanto comincio con il dire che il Consigliere Chianese non si facesse sentire dall'ex Sindaco Topo affermare che la villa comunale a corso Italia è progettazione Campanile, perché secondo me rischia fisicamente! Probabilmente lui è ancora in età acerba e non ricorda che Topo ha seguito personalmente la progettazione di corso Italia.

Quindi, diamo a Cesare quel che è di Cesare! Io ho dei motivi magari per essere risentito nei riguardi dell'ex Sindaco Topo, ma non possiamo assolutamente non ascrivergli i meriti che ha avuto in passato. La precisazione era d'obbligo, poiché si tratta di una questione tra l'altro facilmente verificabile.

Mi preme soffermarmi brevemente anche sul progetto "navetta". Qualcuno ha parlato di "progetto all'avanguardia", al punto che un cittadino di via Bologna per raggiungere Villaricca centro deve prendere due autobus! Ne prende uno, si ferma ad una parte, poi risale su un altro ed arriva al centro.

Interventi fuori microfono

No!

IL PRESIDENTE

Non interrompiamo, per favore. Consiglieri, per favore!

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Caro Consigliere “professore” Maisto, come qualcuno l’ha chiamata, le faccio presente che l’unica cosa ad essere cambiata in quel progetto - ci sono Consiglieri nella sua maggioranza, come il Consigliere Cacciapuoti, che possono tranquillamente testimoniare - è questa. Nient’altro. Per il resto... Non sto qui a dilungarmi, perché non riguarda l’argomento in discussione, prima di essere richiamato dal Presidente, anche e soprattutto per il fatto che potrebbero esservi dei rilievi non amministrativi sul come si sia arrivati ad averla. Lasciamo perdere, quindi. Sta di fatto che, come la vogliamo dire e la vogliamo raccontare, un cittadino di via Bologna o di via Campana per arrivare al centro di Villaricca deve prendere due pullman. Se al riguardo mi smentite e se questo per voi è all’avanguardia, va bene, ma mi preoccupa come cittadino. Se questa è avanguardia, preferisco la retroguardia! Consigliere Chianese, Lei ha detto: “siamo in amministrazione da un anno”. No, c’è da sei anni, insieme a parecchi altri. Se vi sono delle responsabilità, io me le accuso, me le ascrivo, ma se le ascriva anche Lei. Se qualche suo collega continua a battere su questo argomento, deve prendere atto, come ha fatto in parte il Consigliere Molino, che c’è da cambiare registro. Voi non potete fare le inaugurazioni dovute ad un alacre lavoro da parte di qualcuno di noi e poi rinnegare tutto quello che magari non è andato bene. Certo non tutte le ciambelle riescono con il buco, ma assolutamente non si può ascrivere solo meriti e non anche le responsabilità.

Lei ha parlato di abitazioni dei custodi delle scuole adibite a laboratori, Consigliere Chianese. Anche in questo caso non posso andare oltre la semplice e sola valutazione su come si sia arrivati a liberare quei locali. Io non ho promesso niente. Prima di affrontare degli argomenti, che sono parva res, come direbbero i latini, oggi teniamoci sul pezzo, evitiamo, cioè, di elencare presunti meriti; altrimenti si rischia di scadere nella polemica bassa, che poi può tirare fuori cose che sinceramente sarebbe meglio non tirar proprio fuori in questo consesso. A me è sembrata più un’elencazione di interventi come se in questo momento noi, voi, come Consiglio, ci stessimo insediando. Ma questa non è la seduta di insediamento, ma la seduta del bilancio, nella quale voi dovete dire a chiare lettere cosa volete fare e come, con quali soldi. Questo stiamo facendo oggi, non la seduta di insediamento dell’amministrazione Punzo, che si è tenuta circa un anno fa.

Rispetto a questo ribadisco quanto detto prima: occorre cambiare registro. Non facciamo noi demagogia, limitandoci ad elencare quanto sostenuto dai revisori dei conti; di tutto si può parlare fuorché che i revisori dei conti facciano demagogia! Stiamo leggendo quanto da loro scritto, come si fa demagogia?! La demagogia si concretizza quando si dice “abbiamo fatto «questo, questo, questo»” e si parla di cose al di là da venire. Questo è l’elenco dei programmi, che normalmente si fa in campagna elettorale per dire ai cittadini cosa intendiamo realizzare. A me fa piacere che vi sia una presa di coscienza sul dato di una crisi economica tale da non consentire il pagamento dei tributi locali. Sono completamente d’accordo con Lei, Consigliere Granata Giuliano. Non si può, però, parlare o non parlare di “entrate di fantasia”. Oggi è 13 maggio, si parla di un’entrata per condono edilizio di 3

milioni di euro ma ancora dobbiamo iniziare la procedura per capire chi esaminerà le pratiche. Parliamo di 3 milioni di incassi! O il fantasma c'è... ! La dottoressa Topo mi ha fornito una spiegazione tecnica. Dottoressa, non ho capito, poi magari verrò in ufficio e me lo spiegherà meglio, sull'importo di 1 milione 700 mila euro per violazione al codice della strada. È poco dire che i tecnici saranno pagati se entreranno i soldi. Questo è altro. Noi stiamo stabilendo cosa entrerà nelle casse del Comune, a prescindere da se e come verranno pagati i tecnici. Io credo che dovranno essere pagati, non vogliono altro. È chiaro che, se non faranno le pratiche, non verranno pagati.

Mi fa piacere che voi vi accontentiate di non aver abbassato la pressione ma di averla tenuta invariata. Credo che sia doveroso da parte di chi ha promesso abbassare le tasse, tenendo fede al proprio impegno. Quindi, mi auguro come cittadino e come amministratore che l'anno prossimo questi tributi locali saranno mitigati.

Consigliere Molino, nel passato non è andato qualcosa ed io ho detto prima che non tutte le ciambelle riescono con il buco. È per questo che siamo divisi. Ma proprio a Lei devo dire che ad una settimana dalla presentazione delle liste vi era la convinzione che, invece, non fossimo divisi. Solo questo. Grazie.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Giovanni Granata.

La parola al Consigliere Aniello Granata per il suo intervento.

#### CONSIGLIERE GRANATA Aniello

Devo fare un inciso riguardo al Consigliere Molino. Devo dire la verità, mi fa piacere il suo intervento. Lo dico con serietà, perché da sei mesi “mi sto schiattando nello stomaco” a sentire e nessuno ha dichiarato quello che hai dichiarato tu: la verità! Questa è la verità. Abbiamo fatto cose buone e cose non buone. Che tu ora stia lavorando con una nuova amministrazione... Il tempo ci darà ragione o meno. Ti volevo ringraziare.

Per quanto riguarda questo bilancio, ho capito solo che avete sbagliato i compiti. Voi siete come degli alunni, siete andati a scuola ma il professore vi ha detto che avete sbagliato, quindi subito voi vi siete messi al riparo. I numeri, ha detto bene, non cambiano, “uno più uno fa due”, non è difficile. Il nocciolo viene al consuntivo, non in questa sede. Lì avverrà sicuramente la discussione. Questo è il problema serio. Mi rammarico; stamattina, di sabato, sono venuto a discutere su alcuni punti di questo bilancio che non abbiamo partecipato - un bilancio, infatti, dovrebbe essere partecipato - e nel secondo giro di interventi stiamo ripetendo quasi le stesse argomentazioni, perché non si risponde alle nostre domande né da parte dell'assessore, né da parte... Vi è, cioè, un'assenza totale dell'assessore e penso anche una sua incapacità in materia; capisco pure che non è materia sua. Stamattina avrebbe dovuto presentare le sue dimissioni, secondo me. Non è che oggi dovete andare a riparazione; le cose non è che cambino.

Mi spiego meglio, perché forse qualcuno non capisce. Per quanto riguarda il condono, il tecnico non c'entra niente, perché stiamo parlando delle entrate. Mi rivolgo a Lei, Consigliere, perché ha fatto questa osservazione: sa che per il condono del 1985 da allora ad oggi ci sono ben cinque notifiche ai proprietari che non hanno attuato il piano, non perché la pratica sia incompleta, ma perché la gente non

ha la possibilità economica, sono soldi!

### **FILE AUDIO N. 6**

Dal punto di vista tecnico dobbiamo fare l'analisi dei Comuni circostanti. Lei dice di fare un giro per guardare un po' le altre realtà. Altri Comuni hanno attuato queste iniziative, ma sa quante ne sono andate in vigore? Il 20%! Io faccio questo mestiere. L'ho vista attenta su questo punto e sui numeri. Le dico che il 20% dei Comuni circostanti ha attuato queste iniziative. Non è che l'assessore Mastrantuono si sia inventato qualcosa, ma non ha fatto proprio niente, come al solito! L'assessore Mastrantuono, per me, è "zero" come amministratore, perché è una bravissima persona. Non ha, però, capacità. Che iniziative, dal 1985!? Sta facendo solo un bando per favorire dei tecnici che vanno a lavorare. Dico "favorire" nel senso del lavoro, per amor di Dio! Non so chi andrà a lavorare, ma questo è. La realtà non cambia. Noi, cioè, stiamo gonfiando questo bilancio e la responsabilità è tutta vostra. I numeri si gonfiano ed è plausibile, perché chi fa questo mestiere come me ... Lei dice che abbiamo ridotto; che abbiamo ridotto? Sa benissimo che l'urbanizzazione dal 1985 ad oggi ha avuto un calo quasi del 70%. Avevamo dei piani di lottizzazione, quindi si cominciava ad entrare, ma oggi non ci sono più. Per quanto riguarda il 380, il piano casa, si è fatta un'analisi su un anno, a Villaricca? Questo è il bilancio! Non è che si copi solo la parte precedente; si è copiato il buono della parte precedente, perché giustamente si doveva avere il pareggio del bilancio, ma la parte negativa è stata no! Non è così? Io, invece, dico che è così. Così si fa.

Oggi mi vedo preoccupato per l'assessore, per voi, perché è una responsabilità così particolare. Voci di popolo dicevano che ognuno di voi si è andato ad assicurare per paura di questa situazione. Spero che non sia così! Avrei voluto che in questo Consiglio comunale si discutesse di bilancio; siccome non abbiamo partecipato, ci sono riflessioni che si sarebbero dovute sviscerare in aula. Invece niente. L'assessore dopo parla, poi delega il Vice Sindaco che, a sua volta, delega... qui ci sono solo deleghe! Alla fine, io non so con chi devo parlare. Quasi quasi, la prossima volta parlo con il Comandante dei Carabinieri. Guardo sempre il Comandante e mi ricordo della questione dei pali della luce. Lei, cioè, li sta cambiando tutti. Faccio un esempio. Stiamo venendo al dunque.

Interventi fuori microfono

### **IL PRESIDENTE**

Facciamo proseguire il Consigliere Granata.

### **CONSIGLIERE GRANATA Aniello**

Il Consigliere ha detto che stanno cambiando tutti i lampioni. Le faccio un esempio. Sono venuto a conoscenza che una persona su via Consolare Campana ha sporto denuncia ai Carabinieri; si tratta di Morra Luigi, dico nome e cognome. Sono avvenuti dei fatti, sono intervenuti anche i Carabinieri. Ho chiesto più volte all'ufficio tecnico di mettere un lampione per la sicurezza pubblica: "non abbiamo i soldi". Scusate, ma come state cambiando tutti questi lampioni?! È ridicolo! Io, cioè, vivo da un'altra parte. Maisto, ti prego, la prossima volta, vedi di sistemare anche questo. Oppure l'assessore...

Questa è attenzione al Consiglio. Qui venite a fare i numeri, come sul bilancio. Mi vedo preoccupato! Mi riservo.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Aniello Granata.

Suggerirei agli eventuali interventori di non insistere oltremodo sugli aspetti personali e censurare i comportamenti, sennò diamo diritto alla replica per fatto personale e, quindi, si innesca un ulteriore dibattito.

Quando c'è una censura del comportamento personale, a norma dell'art. 42 si interviene per fatto personale. Questo è pacifico.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Albano.

CONSIGLIERE ALBANO

Ringrazio il Presidente. Siamo al secondo giro di interventi, anche se avevamo posto delle domande prima e non abbiamo avuto risposta.

Vorremmo, cioè, una risposta sui 2 milioni 900 mila euro della Geset.

Vorrei, poi, rispondere al Consigliere Maisto quando dice che ci appelliamo a numeri e si può sbagliare o meno. Allora, perché avete cambiato il DUP, se i numeri dei dipendenti erano pari a "zero" e dopo sono stati modificati? Allora, i numeri sono importanti. Se vuole, mi può spiegare come funziona la votazione in Giunta, dato che hanno alzato la mano e hanno votato quel DUP sbagliato. Il DUP è una programmazione che l'amministrazione ha per due anni. Quindi, era sbagliata la programmazione.

Dagli interventi ascoltati di Maisto e di Molino è palese che hanno punti di vista differenti: uno attacca la passata amministrazione, mentre l'altro la difende. Si vede che non c'è una sorta di unione tra i due.

Detto ciò, attendiamo risposta per quanto riguarda i 2 milioni 900 mila euro della Geset. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Albano. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Grazie, Presidente. Prendo atto di alcune affermazioni espresse da autorevoli colleghi anche edotti in materia di bilancio per cui siamo in sede di previsione e non di rendiconto. Pertanto,...

IL PRESIDENTE

Signori! Continui, Consigliere.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Presidente, fin quando non ci sarà rispetto e ordine dell'assise per chi parla, io non continuo!

IL PRESIDENTE

Stiamo cercando di mantenere a fatica il silenzio. Lei può ben comprendere che può capitare un commento. Siamo un po' soprassedendo. Vada avanti, grazie.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Non era in ordine al tempo, ma al modo di ragionare. Ripeto, giusta era l'affermazione di alcuni autorevoli colleghi che mi hanno preceduto, soprattutto per le tematiche attinenti e le loro competenze specifiche, che si trattava di un bilancio in sede di previsione. Giustamente, il collega Chianese, esperto del settore, ha fatto rilevare che anche il bilancio di previsione del condominio non è fisso ed è suscettibile di variazioni. Ripeto, sottopongo sempre alla vostra attenzione che voi avete effettuato variazioni prima ancora di approvare il bilancio di previsione. Non lo dico io e non lo hanno detto i revisori; lo ha ripetuto anche il collega Francesco Maisto quando ha detto "prendiamo atto di un errore, abbiamo sistemato". C'è il verbale, quindi lo andremo a vedere. "Prendiamo atto di alcuni errori, tra cui l'fpv e quant'altro. L'errore c'è, lo abbiamo sistemato". Ho scritto le sue parole. "Adesso ci sono gli equilibri di bilancio, pertanto siamo tranquilli e sereni sul documento che andremo ad approvare". Questo è il profilo tecnico per tutto quello su cui abbiamo disquisito nei primi interventi. È poi entrato nel merito politico di alcune azioni, programmi, interventi messi in atto da questa amministrazione con particolare riflesso su alcuni già programmati precedentemente; se ne sono appuntati alcuni, come per esempio i rateizzi, giustamente. Si è ritenuto opportuno normare, meglio specificare al Capo Settore, attraverso una sorta di linee guida, come poter e dover rateizzare alcune partite pregresse per i nostri cittadini che in maniera credo assolutamente involontaria non ottemperavano al pagamento per impossibilità economica, anche per effetto della crisi sociale. È giusto ed opportuno evidenziare come la stessa Commissione Finanzia e Bilancio che mi onoro di presiedere, di cui ringrazio tutti i componenti, sin dal primo giorno, dal verbale n. 1 di insediamento, al primo punto all'ordine del giorno – c'è il vice Presidente Giuliano Granata – abbia posto il rateizzo. L'ho specificato anche nell'approvazione dell'atto precedente. Dopo un mese la Giunta credo abbia fatto bene ad accelerare, ma la Commissione si era preoccupata anche di definire quel regolamento. La Giunta ha accelerato. Qualsiasi azione vada nell'interesse della collettività, per facilitare il percorso dei cittadini, ben venga. Preciso che noi vogliamo che si attuino tutti i programmi, gli investimenti, le risorse e le idee per la cittadinanza. Lungi da noi bloccarne una! Vogliamo facilitare l'iter. Da qui giungeva l'appello di alcuni colleghi per collaborare eventualmente, come giustamente avviene nella maggior parte, credo in tutte le Commissioni consiliari.

Ha citato, poi, la rottamazione. Mi permetta, non si iscriva e non si arroghi questo punto, perché è una normativa nazionale sopravvenuta, che noi abbiamo adottato anche con estremo ritardo ed urgenza. Tanto è vero che ci siamo riconosciuti in quella assise che non erano stati compiuti tutti i passaggi dovuti, ma era teso sempre ad aiutare la popolazione; pertanto, nessuno si è permesso di alzare barricate in tal senso. Ha parlato di nuove utenze idriche, grazie al lavoro dell'assessore, credo si riferisca a Ciccarelli, per 2.500 nuovi utenti, poiché per la prima volta è stato fatto un vero contrasto all'evasione. Mai cosa più falsa! Se vede gli atti che ha approvato anche l'attuale Sindaco nelle passate consiliature, ogni qualvolta veniva effettuata la "letturazione"... per non comportare ulteriori costi all'ente, come è stato fatto attualmente, quando si è in sede di "letturazione" si opera anche una verifica e un censimento delle utenze presenti. Dirò di più. Il Capo Settore attuale e quello precedente hanno



compiuto anche dei lavori successivi, il cosiddetto incrocio delle banche dati - Lei saprà bene a cosa mi riferisco - ed eravamo arrivati a circa 9 mila utenti. Oggi Lei mi dice che ha trovato ulteriori 2.500 cosiddetti evasori o “furbetti del contatore”. Sono contento. Mi auguro che i numeri che Lei ha dato siano attendibili e reali e non solo numeri sparati, come tanti altri.

Ha detto che sono stati cambiati tutti i pali della luce. Forse sono stati tolti! Mi riferisco a zone specifiche, dove alcuni pali della luce sono stati tolti per ovvi motivi di sicurezza: situazioni nel tempo avevano fatto sì che questi si rendessero pericolosi, comportando un rischio per la pubblica e privata incolumità e sono stati rimossi. Dal numero dei pali rimossi risulta che solo il 10%, dati alla mano, sono stati nuovamente reinstallati.

Per quanto attiene alla riscossione, è inutile fare giochi di appartenenza, attuale e precedente. Si tratta di un problema nazionale, e mi limito!, atavico degli enti locali, ancor di più in situazioni di criticità economico-finanziaria nazionale. Pensiamo ancora maggiormente ad un paese del Sud Italia, dell'area a nord di Napoli, come Villaricca. Questo, però storce un po', permettetemi il termine, con quanto Lei diceva, perché se è vero, come è vero, che c'è difficoltà a riscuotere i tributi, non vedo come vi sia questa facilità nell'incassare i proventi delle sanzioni al codice della strada, del condono e dei permessi a costruire. È un po' stridente. Non entro nel merito della congruità delle poste, perché c'è chi in maniera certosa ed anche professionale lo ha valutato prima e meglio di me, ma sul criterio oggettivo della capacità di riscossione c'è effettivamente da riflettere.

Per Palazzo Baronale, sono partiti i lavori funzionali per aggiustare qualcosa ai piani superiori. Lo vedo in questi giorni: sono in atto dei lavori anche alla presenza di qualche parente e familiare di qualche assessore e Consigliere. Al di là di questo, ricordiamo che tali fondi derivano da una devoluzione, un accorpamento che qualche folle, all'epoca, intese attuare, prendendosi anche parecchie “mazzate”, per così dire, dall'ex maggioranza, perché sembrava l'assalto al portavalori. Si erano trovati “x” euro di risorse e tutti volevano correrci sopra. Ciò, con delibera di Giunta! Parliamo di accorpamento e devoluzione.

È indubbio che la navetta sia partita durante questa amministrazione. È vero, e bisogna darne atto, che l'attività propedeutica, forse mancava solo un atto, un parere autorizzativo della Città Metropolitana di Napoli,...

Interventi fuori microfono

Assolutamente, altrimenti saremmo partiti prima!

È indubbia questa attività svolta dall'amministrazione e ne va dato atto e merito. Allo stesso modo, in tutte le amministrazioni, per le opere pubbliche soprattutto, c'è chi le finanzia, chi le inizia, chi le realizza ed anche chi le inaugura. Fa parte del gioco delle parti ed è il ciclo di evoluzione della politica. È però essere uomini, nel senso della parola, il riconoscere merito a chi lo ha avuto, nel tempo; non parlo solo ed esclusivamente degli ultimi cinque anni.

Sui 3 milioni del presunto condono mi rimetto a quanto tecnicamente ha specificato il collega Aniello Granata in maniera esatta. Le faccio nuovamente notare che la criticità dell'incasso vale per il tributo, per la spazzatura, per l'acqua, come anche per questo. È facile prendere tutte le pratiche di condono e fare una somma approssimativa per verificare a quanto ammontano; io me lo auguro, perché noi finanzieremo progetti, ampliamenti, ristrutturazioni, ma dubito che quella cifra sia certa e congrua. È uno dei diciotto principi prima elencati dal Consigliere Granata Giuliano.

Anche su Sant'Aniello va dato atto a chi lo ha pensato, a chi successivamente ha avuto problemi nella realizzazione e a chi lo ha sbloccato anche attraverso la devoluzione di quel mutuo consentendo un iter procedurale più celere. Io mi auguro che il nuovo assessore quanto prima consegni le abitazioni a coloro ai quali sono state (tra virgolette) sottratte, evitando, come è successo precedentemente, di spendere ulteriori fondi a disposizione dell'amministrazione per ristorare gli alloggi provvisori.

Per l'ampliamento del cimitero, con la passata amministrazione, 216 loculi nuovi, 120 fosse cicliche, nuovi 75 all'interno del cappellone centrale; il progetto dell'allora Consigliere, ingegnere Castrese Napolano, era per realizzarne 1.000, non 20, come ha detto Lei. Ricordo anche bene dove dovevano avvenire, cioè sulla stradina laterale, rifacendo anche parte di quel sito. Fattibili o meno che siano, i progetti esistono, pesano per quello che sono, sono venuti all'attenzione del Consiglio, hanno avuto anche i pareri tecnici da urbanisti. Prima di rendere alcune affermazioni ne abbiamo contezza.

Per quanto attiene alla sponsorizzazione della navetta, è un'ottima attività. Anche la passata amministrazione aveva inteso sponsorizzare le aree a verde su proposta dell'ex assessore, oggi Sindaco, Rosaria Punzo. Scusate, ma non è già sponsorizzata? Vedo il nome dell'"assessore Francesco Guarino". Non è già sponsorizzata? "Sindaco Punzo". Dovete solo pagare, al limite coloro che stanno usufruendo di questa sponsorizzazione.

Per quanto riguarda l'aumento dei tributi locali, collega Maisto, non avete fatto nessuna gentile concessione ai cittadini! Vi sarebbe stata laddove foste riusciti a diminuirli, ma con il bilancio dell'anno scorso e l'attuale, lasciando invariate le tariffe, non avete fatto nessuna gentile concessione. Tu sei tecnico molto più di me, devi sapere che la legge di stabilità 2016 e la legge di bilancio 2017 ha bloccato gli aumenti; non potevi aumentare, quindi non hai fatto nessuna gentile o gratuita concessione, ma hai semplicemente ottemperato ad un obbligo!

IL PRESIDENTE

Non interrompiamo. Consigliere, se si può avviare alla conclusione, per ragioni di tempo,...

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Scusi, Presidente.

Tra le righe e gli interventi, il collega Chianese faceva riferimento ad alcune adesioni a bandi. Sappiamo quel che è l'adesione al bando: rappresenta una possibilità di essere finanziati, quindi successivamente di realizzarlo. Prendiamo ad esempio l'adesione al bando del turismo che avete fatto in maniera capestre nel passato luglio. Ha poi detto: "stiamo provvedendo a tutti i certificati di prevenzione incendi nelle scuole". Questo è pericolosissimo! Perché, non ci sono, Consigliere Chianese!? "Tutti i certificati di adeguamento antincendio nelle scuole"!

Intervento fuori microfono

Sono rinnovi? Quindi, sta rettificando?

IL PRESIDENTE

Per favore, non attiviamo il dibattito!

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Io sto solo svolgendo il mio intervento, Presidente!

IL PRESIDENTE

Fa un intervento interlocutorio, rivolge delle domande, ma per favore non interrompiamo. Le rinnovo di avviarsi alla conclusione.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Stiamo dicendo che i c.p.i. nelle scuole non ci sono ed adesso stiamo provvedendo. Perfetto! Il Consigliere Giuliano Granata era obiettivo, anche perché, permettetemi, è più semplice: egli, non avendo fatto parte né della passata amministrazione, né di quella ancora antecedente, rifletteva in maniera asettica e nessuno poteva dargli torto. Allo stesso modo, non si può dare torto ad un'amministrazione che in maniera prudente, all'epoca, prevedeva una spesa e poi effettivamente ne realizzava un'altra di gran lunga inferiore. Ma questi sono gli inviti che rivolgono i revisori. Quindi, l'amministrazione precedente, nei capitoli della cultura, delle politiche sociali, della scuola, come Lei prima elencava, è stata super prudente, è andata ampiamente al di sotto dell'impegno, di quanto poteva effettivamente fare, tra l'altro con parere favorevole del collegio dei revisori dei conti. Non entro nel merito delle valutazioni dell'assessore di dimettersi o meno, del suo "valore zero". L'assessore è una prerogativa esclusiva del Sindaco. Decide il Sindaco se è capace o incapace, se tenerlo, se mandarlo a casa, se vale "zero" o "mille". Sono tra chi condivise questo concetto quando l'allora Sindaco Gaudieri rimise a sé la valutazione dell'esponente o della persona in Giunta o meno. Concludo il mio secondo intervento riservandomi quello per dichiarazione di voto.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Vi sono altri interventi di replica. Prego, Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Grazie, Presidente. Prima di iniziare l'intervento volevo chiedere scusa al Consigliere Nave: non è nel mio modo di agire offenderlo dal punto di vista professionale, assolutamente, ma era soltanto un inciso su come funzionasse la p.e.c. per poterla aprire, perché molti hanno difficoltà in tal senso. Quindi, gli chiedo nuovamente scusa.

Non ce l'ho con te!

Volevo anche ribadire al Consigliere Granata...

INTERVENTO lontano dal microfono: quale?

CONSIGLIERE MAISTO

A Lei!

Volevo dire al Consigliere Granata che, anche se alza la voce e cerca di intimidire, io non mi intimidisco. È proprio difficile che qualcuno mi intimidisca, è estremamente complicato. (Forse mia

moglie!). È, dunque, inutile alzare la voce, rimaniamo su un tono pacato e siamo tranquilli. Quando il Consigliere Molino mi dice di essere più preciso, non aspettavo altro e mi invita a nozze. Quindi, sarò più preciso. La verità è questa; lo sanno tutti ormai; con il governo della vecchia amministrazione, quindi con un Sindaco come Gaudieri politicamente glaciale, sotto zero, ma di “parecchio parecchio” - amministrativamente nulla da dire, anzi, forse qualcosa in più agli altri - e un Vice Sindaco che insieme alla Giunta non faceva altro che portare avanti tutte le prerogative negative dello stesso Sindaco Gaudieri, sfido chiunque, qualunque assessore a lavorare bene in quella situazione! Quindi, a mio avviso, le potenzialità della Giunta c'erano ma il Sindaco e il Vice Sindaco le hanno dato un impulso negativo; tanto è vero che oggi forse uno dei migliori assessori è Sindaco, altri assessori sono Consiglieri e altri ancora che hanno perso le elezioni sono comunque Consiglieri. Sono convinto che il problema ricada solo ed esclusivamente sull'ex Sindaco e sull'ex Vice Sindaco. Noi pensavamo che l'ex Vice Sindaco potesse darci una mano, visto che ha detto che non tutte le caramelle, ciambelle, escono con il buco (io sono abituato alle Polo! Comunque è questione di punti di vista!). In quel caso, il buco con era uscito e Lei doveva darci una mano a forare quella caramella; non lo ha fatto e, quindi, si trova in queste condizioni. Glielo spiego dopo.

Ribadisco: penso che con quella amministrazione, con la Giunta composta soprattutto esclusivamente dal Sindaco e dal Vice Sindaco, gli altri non lavorassero bene, insomma non hanno portato risultati ottimali, come è sotto gli occhi di tutti. Penso che Villaricca, negli ultimi cinque anni di amministrazione, sia ritornata non di una ventina di anni indietro - perché c'erano mio suocero e il papà di Francesco Mastrantuono - ma di quaranta. Oggi penso che questo non sia più così, perché a mio avviso abbiamo una Giunta nuova. Non c'è una sola persona che fa parte di quella Giunta, tranne l'ex assessore che è diventato il nostro Sindaco e che ha delle qualità che a mio avviso rispetto al precedente Primo Cittadino sono molto migliori, politicamente e tecnicamente. Tanto è vero che oggi ci troviamo a lavorare in armonia, senza nessuno screzio e nessun tipo di problematica, che invece nascevano all'epoca; e ne sono nate tante!

Chiudo una volta per tutte su questa situazione. Speriamo che non dobbiamo più ritornarci, perché se me lo ripetete io mi riferirò sempre al Sindaco e al Vice Sindaco. È sempre così!

Detto ciò, penso che sia normale bloccare le tasse, se il trend è nel senso di aumentarle (come è avvenuto nel 2014, nel 2015 e nel 2016); non le diminuisco, non le sto diminuendo, ma ho bloccato il trend di aumento!

Interventi fuori microfono

Forse non è chiaro.

IL PRESIDENTE

Non rispondiamo.

CONSIGLIERE MAISTO

Forse non è chiaro. Io non volevo aumentarle, poiché mi blocca la legge, ma la mia intenzione era di ridurle. Non è che la legge mi blocca per non aumentarle; volevo ridurle, non ci sono riuscito ma mi sono mantenuto costante. L'aumento nel mio pensiero non c'è proprio. O le mantengo costanti o lavoro. Ho invitato la Giunta ad adoperarsi per poter ridurre quanto più possibile la tassazione ai

cittadini di Villaricca. Penso che sia indubbio. Che si voglia dire che la navetta non funziona o che ci sono due fermate,... è meglio che una persona si faccia due fermate che venga a piedi. Penso che tra i due mali sia quello minore. Il progetto è stato fatto dall'illustre Consigliere Granata, che non è Lei in questo caso. Se così è, abbiamo preso atto di quel progetto. Voi, però, mi dite che era impantanato alla Città Metropolitana. È stata bravura di questa Giunta e di questa amministrazione, Consiglieri, Assessore al ramo, Sindaco, nel lavorare affinché tutto si sbloccasse. Questo è avvenuto.

I pali dell'illuminazione io so per certo che sono stati cambiati. Aniello Granata vive a Qualiano, quindi non riesce a vedere bene come funziona la situazione. È stato cambiato un certo numero di pali. Mi riferivo ad una previsione per cui nell'arco temporale 2017/2018/2019 speriamo di cambiarli tutti. Sempre per completare, nel momento in cui noi abbiamo fatto battaglia nella vecchia amministrazione sui rateizzi, l'assessore al bilancio, lo ricordo bene, non era fratello o sorella di un altro Consigliere comunale ma era il Sindaco. Ricordo che l'assessore aveva lasciato e tutta la delega era ritornata al Sindaco. Nell'ultimo anno abbiamo fatto la battaglia; ho tutti gli atti, poi li andrete a recuperare. Basta andare su internet e subito li vedete.

I revisori ci hanno detto tutto. Non ricordo chi mi ha dato da porre quest'altra domanda. Mi soffermo su quanto rilevato dal Consigliere Cacciapuoti sulla tempistica; se lo intendiamo come emendamento - secondo me, i problemi temporali sussistono ma - se lo intendiamo non come modifica (al momento non mi sovviene il termine...), comunque come rettifica dei valori all'interno del bilancio, penso che il Consiglio comunale sia sovrano e, pur di non votare un bilancio che i Sindaci ci segnalano avere qualche problema, conviene votarlo in modo corretto. Altrimenti il Consiglio comunale a che serve? Che stiamo a fare?!

Per quanto riguarda la navetta, Consigliere Cacciapuoti, non mi venga a dire che la sponsorizzazione è un aspetto negativo, altrimenti vuol dire che stiamo in alto mare! Oggi non ci sono sponsorizzazioni. La sponsorizzazione viene fatta attraverso una manifestazione di interesse, se qualcuno parteciperà ci darà quello che ci deve e si va avanti; allora, forse, riusciamo ad autofinanziare e credo che sia un risultato ottimo.

C'è da segnalare un altro aspetto. Sento battute, battutine, soprattutto da Consiglieri che a mio avviso di bilancio, poiché non lavorano in questo settore, capiscono "quasi poco", sul nostro assessore. Ma voi pensate veramente che qualcuno di voi ne capisca più del nostro assessore? Voi pensate veramente che potete fare battutine sull'assessore? Qualcuno che sta da vent'anni e secondo me ha delle lacune maggiori di tutti gli altri veramente pensa di fare battutine sull'assessore? Non è l'assessore che redige il bilancio, mettendosi dietro la scrivania a fare i numeri, ma deve solo collaborare con l'ufficio e relazionare in aula. Quindi, vi prego di eliminare queste battutine e, se proprio avete qualcosa che non riuscite a capire, andatevelo a studiare, recatevi negli uffici e poi lo portate in Consiglio comunale. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Maisto. Prego, Consigliere Giuliano Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Ho da fare delle precisazioni. Anch'io mi ricollego a Maisto; visto che è stato l'ultimo tasto che ha

toccato, me lo ero già appuntato; ho notato che, purtroppo, e non è la prima volta, ci sono delle domandine o degli attacchi, delle questioni pretestuose nei confronti dell'uno o dell'altro assessore. Ho l'impressione, purtroppo, che siano dovute al fatto che mancano di argomentazioni: non hanno elementi da rappresentarci in modo specifico su questo bilancio ed è chiaro che cercano la provocazione. Ma tale è, solo una provocazione.

Chiaramente, deve uscire, dà fastidio anche a noi!

Interventi fuori microfono

No, è fatto così, non sa ancora dove collocarsi bene. Proseguo.

Operata questa precisazione, c'è un altro aspetto che mi sta cominciando ad urtare. Chiedo scusa, sarà la mia inesperienza politica in quest'aula, ma come l'altra volta, quando abbiamo approvato l'altro bilancio redatto dal commissario, anche adesso si continua sempre con delle strane insinuazioni. Parto da lontano, quando nel bilancio sono state allocate le previsioni di incasso degli immobili con la domandina "ville/controvilla"; tutti sapevano, pare che qualcuno sapesse che a Villaricca esistono mega-ville con piscina, dove si possono riscontrare degli evasori, però non si va a denunciare! Oggi mi sento fare la battutina: "come avete avuto l'autorizzazione con la navetta?", ma puntualmente pare che ci stiano facendo un piacere di fronte ad un qualcosa che va oltre la legge. Cortesie non ce ne servono. Se qualcuno ha qualcosa da dire, che lo esprima in modo esplicito, senza fare strane insinuazioni! Quello che oggi abbiamo enunciato o abbiamo fatto è solo ed esclusivamente il risultato di tanto lavoro e sacrifici di impegno e di tempo da parte nostra, sia dei Consiglieri che della Giunta e del Sindaco.

Una precisazione sui 2 milioni 900 mila euro – non c'è, anzi il Consigliere è presente – di cui tanto si parla: probabilmente sono relativi al famoso decreto ingiuntivo che la Geset ci ha notificato se non sbaglio a luglio o a settembre 2016, appena ci siamo insediati e si riferisce a situazioni pregresse che ci trasciniamo oramai da quindici anni, se ricordo bene; da quel che so, poiché ho condiviso con l'assessore che, anche qui, nonostante non fosse sua materia, insieme al Sindaco si è prestato ed ha investito tanto del loro tempo, è in atto un discorso con la Geset per una eventuale operazione di transazione. I 2 milioni 900 mila euro non credo siano previsti in bilancio, perché ad oggi non dovrebbe essere un dato certo. Probabilmente i revisori intendevano dire di prestare attenzione, perché l'equilibrio di cui tanto si parla non deve esservi solo sul previsionale, ma dovrà esservi anche durante tutto l'anno con altre scadenze. Se arrivano definitivamente i 2 milioni 900 mila euro, vi ritrovate in squilibrio. Dalle informazioni in mio possesso, so che l'assessore e il Sindaco stanno lavorando in modo egregio sull'argomento. Me lo riservo, perché sarà un argomento che dovremo affrontare. Prendo atto che le precedenti amministrazioni, non voglio dire chi o non chi, hanno realizzato nei confronti dell'ente un debito di 2 milioni 900 mila euro. Se questa amministrazione sarà brava a dimezzarlo o addirittura a scendere sotto la metà, vuol dire che saremo stati molto molto bravi, quindi sarà un pregio che i revisori ci faranno.

Un'ulteriore precisazione che mi ero appuntato è sulla questione dei famosi "furbetti del contatore", come li ha definiti l'assessore Cacciapuoti. È chiaro che il Capo Settore o chi per esso, l'ufficio preposto in occasione delle letture periodiche dei contatori, ha incaricato la società che vi ha provveduto anche di poter realizzare una sorta di censimento per capire se e dove vi sono le famose perdite. È un dato, un numero, un primo obiettivo che ci riserviamo di approfondire; non anticipo ciò che poi sarà oggetto di ulteriori Consigli comunali, ma vi sono delle iniziative che l'assessore con il

gruppo politico che lo segue sta ponendo in essere e cercando di perfezionare, per poter consentire o mettere tutti in condizione di pagare; ricordiamo bene, infatti, che, se riusciamo a far pagare tutti, riusciremo a pagare tutti di meno. Questo è il principio che ci ispira a tali iniziative. Per le dichiarazioni di voto ci riserviamo, come gruppo, di intervenire dopo.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Giuliano Granata.

Chiedo se vi siano altri interventi.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Solo una mozione d'ordine: Lei ritiene che quanto detto dal Consigliere Maisto nella prima parte dell'intervento non sia un fatto personale, indicando Sindaco e Vice Sindaco come i responsabili della passata amministrazione? È giusto per capire. Se Lei lo ritiene, io chiedo la parola per fatto personale. Mi attengo alla Sua decisione.

IL PRESIDENTE

Le spiego. Mi attengo al buon senso che ci ha contraddistinto in questo Consiglio comunale; ovviamente si è data la possibilità, anche quando sono stati svolti gli interventi, tutti i relatori hanno potuto alla meglio spaziare su varie argomentazioni; si sono verificati episodi più o meno indicativi e, secondo me, alcuni anche di una gravità inaudita, in cui non è stato censurato solo il comportamento politico ma addirittura si è entrati nella sfera personalissima di alcuni assessori. Pertanto, come precedentemente abbiamo scelto di soprassedere, così è mia intenzione fare anche su queste menzioni che sono state fatte.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Quindi, nominare una persona, per Lei, non è un fatto personale?

IL PRESIDENTE

No, il fatto personale ricorre quando si censura il comportamento di quella persona, così come previsto dal regolamento.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Non sono d'accordo, ma mi attengo alla Sua decisione.

IL PRESIDENTE

Io le ho dato le spiegazioni; ringrazio chi è stato precedentemente citato in modo brutale ed è stato offeso per non aver voluto replicare. Potrà poi prendere i verbali. Non sto intendendo da parte Sua, assolutamente.

Interventi fuori microfono

Non è così, ho dato le mie spiegazioni.

Andiamo avanti. Non ci sono più interventi? Nessuno.

Prima di ultimare la discussione do la parola al Sindaco per le conclusioni.

## IL SINDACO

Grazie, Presidente. Ho cercato di appuntare i vari aspetti affrontati per dare risposte a tutti; spero di non dimenticare nulla.

Preliminarmente voglio rivolgere dei ringraziamenti. In modo particolare è mia intenzione ringraziare gli uffici che hanno lavorato in modo certosino alla stesura di questo bilancio e tutti gli assessori che stamattina sono presenti in aula e che quotidianamente lavorano al mio fianco. Ritengo che l'intelligenza delle persone di non rispondere vada anche ringraziata da parte mia; ho chiesto io di non controbattere alle polemiche, perché credo che non siano state avanzate delle domande particolari, su cui dover dare risposta, ma ritengo fossero delle mere provocazioni alle quali ringrazio l'assessore per non aver ceduto. Siamo un'amministrazione che non si è mai sottratta alle risposte, sempre pronti a fornirne laddove ci vengono rivolte domande e non provocazioni. Ringrazio anche gli assessori che sono stati presenti stamattina in aula, oltre ai Capi Settore. Saluto con affetto l'assessore Loredana Granata che non è potuta essere presente qui stamattina per aver subito un intervento chirurgico, nonché il Consigliere Cimmino che ha avuto un grave problema personale.

Come dicevano precedentemente i Consiglieri, un ringraziamento va anche al collegio dei revisori; Maisto affermava giustamente che è stato un bene che abbiano rivolto questo invito ai Consiglieri comunali, perché si sono potute apportare queste integrazioni al bilancio e ciò ci ha consentito di recuperare successivamente. Un ringraziamento particolare, dunque, va a loro, che lavorano in sinergia con noi. Mi dispiace che il Consigliere Cacciapuoti abbia segnalato di non aver avuto risposta da loro, lo verificheremo, perché sono persone sempre disponibili, che non si sottraggono al dialogo.

Sicuramente quest'anno è un bilancio particolare; lo dicevano i Consiglieri prima. Quando si è a cavallo di una normativa, si hanno sempre delle difficoltà; soprattutto nei campi finanziari, in ambito tecnico-giuridico, quando vi sono innovazioni e novità si hanno maggiori difficoltà a cui anche gli uffici, ovviamente, hanno dovuto sopperire; non da ultimo, va ricordato il rinvio avvenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha dato la possibilità di prorogare gli adempimenti relativi alla contabilità economico-patrimoniale, poiché si è avvertito che oggettivamente c'era questa difficoltà. Il dato importante è che stamattina viene sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale un bilancio sul quale la dottoressa Topo ci ha tranquillizzato, in cui permangono gli equilibri di bilancio, equilibri che c'erano e che vengono riconfermati anche con le integrazioni effettuate. Anche recependo in parte gli inviti provenienti dal Consiglio, sono equilibri che vengono salvaguardati. C'erano prima, lo ha detto la dottoressa Topo prima al microfono, continuo ad esserci adesso.

Cerco di dare qualche risposta, perché non voglio sottrarmi, nel tentativo di essere organica, per quanto mi è possibile, anche data l'ora.

Diceva il Consigliere Giovanni Granata che c'è un problema nella capacità di riscossione, ma lui sa bene, lo diceva prima, avendo amministrato insieme, che è atavico, che hanno tutti i Comuni, non solo noi. Sicuramente posso dire che, oltre alle azioni che sono state poste in essere, ne saranno attuate tante altre ed avremo cura di monitorare tutti gli impegni proprio per evitare problemi in tal senso. Parla di



acredine, ma mi conosce come persona, lo ha detto prima, lo ringrazio per le sue parole. Sono una persona senza acredine, sempre presente, tra l'altro quotidianamente; quindi, qualora vi fosse la necessità di un confronto, sono qui a disposizione, non mi sono mai sottratta a nessun confronto. Diceva bene anche Molino prima, perché purtroppo c'è una continuità amministrativa, ma non anche politica e questo non lo possiamo negare; non lo negheremo mai. Lei sicuramente ha saputo in separata sede - quindi non lo ritengo opportuno riferirle in aula - le motivazioni che ci hanno indotto a compiere delle scelte diverse. Lei sa bene che abbiamo avuto dei problemi, lo ha detto Molino prima e non ci nascondiamo. Adesso si è creata una sinergia. Non so se sia merito mio. Mi hanno conferito un merito che forse non ho. C'è una sinergia, si lavora bene, in sintonia, dando la possibilità a tutti di confrontarsi e realizzare ciò che ritengono opportuno per i cittadini. Questo non vuol dire che rinnego il passato, perché non ho questa abitudine, ne ho fatto parte, ma sicuramente sa che abbiamo avuto dei blocchi; come li ho avuti io, li ha avuti anche Lei. Quindi, andiamo avanti, cercando di fare qualcosa di buono per i cittadini. È una sfida anche per me. Spero di operare bene per tutti i miei cittadini, ma senza rinnegare assolutamente il passato. Forse ho anche delle mie deficienze come assessore, ma adesso mi trovo in una posizione diversa e mi sento maggiormente responsabile. Mentre prima c'era il capo dell'assessore a cui bisognava rivolgersi, oggi posso agire in prima persona e, quindi, mi sento maggiormente responsabile nel caso in cui non dovessi riuscire a realizzare quanto necessario per i nostri cittadini. Assolutamente non è nulla contro la vecchia amministrazione; è una nuova compagine politica, c'è una continuità amministrativa che nessuno nega, compagine politica che tra l'altro si è innestata in modo egregio. Speriamo che con questa sinergia possiamo raggiungere ottimi risultati.

Lei prima parlava dei vecchi bilanci. Non devo richiamarle io quelli che sono stati i pareri dei vecchi revisori, che cambiavano solo nella dicitura finale, dove riportavano "parere favorevole", ma sa bene che vi sono delle prescrizioni anche più rilevanti. Si va a sottolineare qualcosa che non è rilevante, a mio avviso. Le integrazioni si potevano apportare e vi si è provveduto; ci assumiamo tutte le responsabilità.

Lei ha parlato della navetta, ha chiesto come sia stato dato il parere. Credo che questa amministrazione si caratterizzi per la legalità e la legittimità nei comportamenti. Ovviamente, laddove nemmeno io fossi a conoscenza di qualche aspetto mentre Lei ne ha cognizione, in qualità di Consigliere comunale, la invito a riferirlo, perché le assicuro che noi con il Consigliere Cacciapuoti e con l'assessore Guarino abbiamo fatto la cosiddetta "messa scalza", come si dice nelle nostre zone, per ottenere il parere; sicuramente nessun escamotage è stato utilizzato, c'è solo un impegno quotidiano e continuo: arriviamo la mattina alle 9 e ce ne andiamo il pomeriggio alle 16, se ci va bene, cercando con grande fatica e con estreme difficoltà che in questo momento incontriamo, difficoltà che vivono anche gli altri Comuni, di dare qualcosa ai nostri cittadini.

In merito all'intervento di Nave, ha chiarito personalmente la questione della p.e.c. e quindi non mi voglio soffermare, ma sono un po' rammaricata per quanto diceva; anche lui ha sempre trovato una porta aperta da parte di questa amministrazione, siamo stati sempre a sua disposizione, anche quando ha portato al nostro vaglio delle proposte che per noi erano apprezzabili, come il garante dei disabili. Quindi, sono rammaricata e dispiaciuta che forse vengano travisate la disponibilità e la semplicità delle persone. Ancora rimango dallo stesso avviso. Quindi, quando Lei o il suo gruppo vuole, rimaniamo sempre aperti al dialogo e pronti ad accogliere le istanze, qualora riteniamo siano a favore dei nostri

cittadini.

Il Consigliere Tirozzi diceva che io e l'assessore ci sottraiamo alle risposte. Come ho detto in apertura, non ci sottraiamo ad un bel nulla. Il problema è che, se le domande non ci vengono poste, noi non possiamo rispondere ad un bel nulla. Se si vuole fare politica o si vogliono fare su facebook i manifesti di morte, lo trasferiamo in altra sede; qui siamo delle persone che hanno avuto un consenso e che hanno avuto un programma elettorale che deve essere realizzato e rispettato. Per questo motivo non rispondiamo ad inutili provocazioni, ma alle domande serie qualora ci vengano formulate. Non ci sottraiamo, non lo abbiamo mai fatto. Sono presenti i Capi Settore per dare risposte tecniche laddove noi non abbiamo le competenze tecniche per farlo. Non vedo dunque di cosa abbia da rammaricarsi.

In merito al Consigliere Cacciapuoti Raffaele, lo ringrazio perché in modo puntuale ha esaminato il parere dei revisori, ma voglio anche tranquillizzarlo; i revisori sono stati informati del Consiglio di questa mattina, è stata una loro scelta non essere presenti. Lui parla di maxi-emendamento. A mio avviso, in questo caso non può parlarsi di un maxi-emendamento; sa bene, perché fa politica già da prima di me, che gli emendamenti li presenta la politica, quindi li avrebbero dovuti presentare i Consiglieri comunali. Come Lei ha ben notato dalla delibera, queste modifiche vengono presentate dall'ufficio dei servizi finanziari, che ha ravvisato degli errori, talvolta materiali, anche in vista della modifica nella normativa. Sono semplici integrazioni, su cui il responsabile dei servizi finanziari emette un ulteriore parere. Quindi, mi sento di tranquillizzarlo, invitandolo anche ad un voto favorevole, laddove lo ritenesse. Posso rassicurarlo e dirgli di stare tranquillo. In merito al Piano delle Opere Triennali - do risposta anche al Consigliere Palumbo, ma lo diceva già precedentemente il Consigliere Granata - è un'opera che è stata eliminata già dall'allora assessore Cacciapuoti con delibera n. 15/2016. Ha fatto bene lui perché non andava più messa, essendo opera già appaltata, quindi non doveva essere riportata nel programma triennale delle opere pubbliche. Lo ha fatto l'assessore Cacciapuoti precedentemente e noi lo abbiamo recepito.

Sono rispettati i principi contabili, perché un responsabile dei servizi finanziari emette un parere e non penso lo faccia su un bilancio in cui non sono rispettati i principi contabili.

Sono in corso diverse transazioni, come diceva prima il Consigliere Granata. Purtroppo, chi ha amministrato precedentemente sa bene che abbiamo tantissimi problemi da affrontare e che questa amministrazione sta affrontando puntualmente; mi riferisco alla Geset, dove siamo già in una fase avanzata e speriamo a breve di riuscire ad ottenere la transazione, per evitare un maggiore aggravio per l'ente. Mi riferisco anche alla transazione Capretto, che abbiamo formalizzato nei giorni scorsi: a fronte di un pignoramento di 600 mila euro, siamo riusciti a chiudere il giudizio per 170 mila euro. Abbiamo ancora delle transazioni in corso con i Finelli per quanto riguarda la scuola secondo circolo, avendo purtroppo delle sentenze a loro favore, ma la questione non era mai stata transatta. A breve ci auspichiamo anche di transigere questo.

C'è, poi, la famosa ed annosa questione "parco urbano", su cui sono personalmente impegnata ed adesso il Consigliere Cacciapuoti potrà assumere anche delle informazioni presso la Città Metropolitana, con la quale abbiamo raggiunto un accordo di modifica progettuale. Speriamo a breve di riuscire ad ottemperare a quanto dichiarato in campagna elettorale, realizzando il parco in via Bologna, per offrire un altro polmone verde alla nostra città.

Voglio tranquillizzarlo anche sulla preoccupazione relativamente al decreto 78, poiché sostiene che

questi soldi vengono utilizzati per cassa, ma si è sempre fatto. Lo dichiarava in qualche verbale della scorsa consiliatura, segnalando che i famosi 3 milioni potevano essere utilizzati per cassa essendo un principio normativo che può essere applicato. Voglio tranquillizzarlo che, qualora questi importi dovessero essere utilizzati, saranno rimpinguati secondo legge.

Il Consigliere Aniello Granata penso sia andato via; ah, no, è lì. Non lo vedevo più.

Ritengo che lui non debba essere preoccupato. Conosco le persone che mi collaborano e che mi coadiuvano. Diceva bene il Consigliere Cacciapuoti questo rientra nelle mie prerogative. Ho al mio fianco delle persone valide, che mi danno un aiuto continuo, nonostante, come dicevo prima, le annose difficoltà.

Voglio dare risposta anche al Consigliere Albano, quando fa riferimento ad alcuni errori ("zero") riportati nel DUP. Anche in quel caso - ma lo ha detto anche il Consigliere Granata, quindi non mi voglio ripetere - sono numeri che, ovviamente, non cambiano nella sostanza il bilancio; si tratta di errori che a volte commette anche la macchina.

Voglio, pertanto, veramente tranquillizzare tutti sull'approvazione di questo bilancio. Grazie.

Applausi

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco.

Prima delle eventuali dichiarazioni di voto, rivolgo a tutti l'invito a rispettare categoricamente il tempo di cinque minuti che si hanno a disposizione per formularle.

Eventuali dichiarazioni di voto? Consigliere Pasquale Palumbo, prego.

CONSIGLIERE PALUMBO

Volevo fare solo una precisazione, giusto per capire ed essere più puntuale; l'opera non è presente nel programma triennale, dunque significa che è iscritta comunque regolarmente in bilancio? Precedentemente, siccome l'assessore Guarino aveva comunicato che la gara era andata deserta, era sorto questo dubbio.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Palumbo.

Prego, Consigliere Albano, per la sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE ALBANO

Grazie, Presidente. Per gli interventi svolti da me e dal collega Nave, il nostro voto non può essere altro che negativo; anche se è un dato, come segnalate, non importante, per noi lo è, perché comunque è una programmazione. Non è l'unica anomalia quella che abbiamo visto. Addirittura risale all'anno "9440". Se vuole, dopo ve lo faccio vedere.

IL PRESIDENTE

Non interrompiamo, facciamo completare la dichiarazione.

## CONSIGLIERE ALBANO

È giusto per rispondere al Consigliere Granata, quando diceva che se avessero risolto il debito con la Geset dei 2 milioni 900 mila euro vi sarebbe stato un grazie da esprimere all'amministrazione. Ricordo che l'amministrazione è di Centrosinistra da vent'anni, quindi se è stato contratto prima non risolvete nient'altro che un debito della stessa forza persona che ha comandato il paese. Grazie.

## IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Albano.

Prego, Consigliere Giovanni Granata per la sua dichiarazione di voto.

## CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Il Sindaco non si deve arrabbiare (non mi sovviene il termine, comunque dico arrabbiare) se sottolineo alcuni aspetti. Sono un convinto assertore del fatto che la Giunta Gaudieri abbia lavorato bene nel suo complesso, fermo restando anche i difetti e gli errori che purtroppo ogni amministrazione, suo malgrado, commette durante il proprio cammino. Facendomi due conti, Sindaco, purtroppo li devo elencare di nuovo: Di Marino Presidente del Consiglio, Santopaolo, Cacciapuoti, D'Alterio, Napolano, Mastrantuono, Cimmino, Chianese sono otto che, aggiunti ai sei di minoranza, fanno quattordici voti su diciassette. Dunque, se voi non eravate d'accordo con quanto fatto da Gaudieri, perché non avete mandato a casa lo stesso Gaudieri e la sua Giunta, dove c'eravamo pure noi? Non sto parlando con Lei, ma con i Consiglieri di minoranza. Giustamente, nel momento in cui uno non ci si trova d'accordo, c'è un solo atto da compiere: si va dal notaio, si rassegnano le dimissioni, cade la Giunta, cade l'amministrazione e si va nuovamente a votare. Per il fatto che non ci si dimette e, quindi, si continua fino all'ultimo giorno della consiliatura a sostenere un Sindaco, dopo è un po' difficoltoso spiegare che non si è attaccati alla poltrona! Allora, sarebbe più dignitoso sostenere: "no, io tengo in piedi l'amministrazione Gaudieri perché tra le tante difficoltà, tra i tanti difetti del Sindaco, del Vice Sindaco – come diceva il Consigliere Maisto – e magari di qualche altro appartenente, tutto sommato, c'è qualcosa di buono". Diversamente, sarebbe semplice e puro attaccamento alla poltrona e magari anche alla retribuzione che la poltrona stessa dà. Questo è; se qualcuno mi smentisce, me lo dice. Ripeto, voglio capire perché mantenere in essere un'amministrazione fino all'ultimo giorno. Per le elezioni successive scappiamo tutti. Non eravamo d'accordo con Gaudieri. Perché non lo avete detto prima? Facciamolo cadere. Di questo pure si è parlato. Lei sa meglio di me che pure si è parlato di sfiduciare Gaudieri nel corso dei cinque anni; dopo, però, chi avrebbe dovuto farlo non lo ha fatto. Allora, non ci lamentiamo oggi. Perciò voltiamo pagina e dignitosamente non ne parliamo più! Sofferamoci sulle cose da fare, non sulle cose fatte e non andiamo sempre ad incolpare l'amministrazione passata, della quale abbiamo fatto parte io come Vice Sindaco e Lei come assessore. Questo chiedo, non altro, perché è chiaro che lo stimolo a parlare dell'argomento me lo dà chi tra i suoi banchi richiama vecchie vicende. Ed io devo difendere a spada tratta, come dovrebbero fare anche altri dalla sua sponda, quella amministrazione. L'unico ad aver avuto il coraggio di votare contro il bilancio di Gaudieri è stato Aniello Granata. Allora, cortesemente, smettiamola con questa farsa! Intanto, c'è un aspetto che ho dimenticato prima. È presente il Comandante della Polizia Municipale. Noi stiamo ancora attendendo la relazione sulla navetta preannunciata con una nota del Segretario. Ci è stato detto che era

stato dato alla Polizia Municipale il compito di redigere una relazione sulla navetta, ma noi quella relazione non l'abbiamo ancora vista. Quindi, sollecito il Segretario comunale ed anche il Comandante qui presente; magari, se ce la trasmette, ne sappiamo qualcosa in più.

Se per provocazione intendete un parere contrario dei revisori dei conti – come è andata e come è venuta non lo so, ma è contrario – se per provocazione ritenete una procedura disastrosa,... tale è stata, Sindaco! Siamo tutti belli, simpatici, bravi, ma la procedura di bilancio è stata disastrosa, perché state correggendo il bilancio in Consiglio comunale, senza metterci in condizione di conoscere preventivamente le cose. Se vogliamo dire diversamente, facciamolo, ma sa benissimo che non è questa la procedura. Sinceramente, sono rimasto talmente affascinato dalle relazioni di Maisto e di Giuliano Granata che mi chiedo perché non abbia fatto uno dei due assessore al bilancio! Per amor di Dio, è una sua prerogativa, intendiamoci, ma visto che abbiamo queste persone che ne capiscono così tanto di bilancio, li sfruttava! Uso questo termine in senso improprio. Li avrebbe dovuti, cioè, cooptare nella Giunta e conferire loro un ruolo sicuramente più... anche e soprattutto perché l'assessore rispose non ne dà e non ne ha date oggi. Che, poi, Lei gli abbia chiesto di non intervenire in una situazione del genere, per amor di Dio! Se fa l'assessore al bilancio e gli viene avanzata una domanda, deve rispondere; altrimenti che senso ha la sua carica?!

Per i 2 milioni 900 mila euro della Geset, Lei è sicuramente la persona più idonea per dire che vi sono stati dei tentativi - forse su quelli non siamo stati d'accordo - per comporre anzitempo quella situazione; purtroppo, però, siccome in quella occasione non decidevamo noi, anzi c'è stata un'entrata forse troppo spinta anche della parte burocratica, probabilmente non siamo arrivati alla soluzione.

#### **FILE AUDIO N. 7**

Abbiamo lavorato su questo.

#### **IL PRESIDENTE**

Consigliere, si può avviare alla conclusione? È superato il tempo a sua disposizione.

#### **CONSIGLIERE GRANATA Giovanni**

Sì.

Per il monitoraggio e la riscossione, sono sicuro che ci sarà, atteso che vi sono delle responsabilità non di poco conto.

Sindaco, ritengo che l'acredine non dipenda da noi ma da certi atteggiamenti che pure ci sono stati. Sono disponibilissimo ad un dialogo, ma che sia preventivo; non lo si può chiedere in Consiglio comunale per approvare il bilancio; quattro mesi prima ci sediamo, come nelle Commissioni dove credo non vi sia alcun tipo di problema a lavorare; i Consiglieri di minoranza lavorano alacremente con i Consiglieri di maggioranza per proporre soluzioni. Lei ha detto "non rinnego il passato". Appunto, non lo rinneghi! Che, però vi siano state delle frizioni è normale in tutte le amministrazioni.

Per i pareri sui bilanci passati, erano positivi. Eh!

Da ultimo - e vado a concludere - sull'invito a dire quello che si sa, le assicuro che dalla prima settimana tutto quello di cui si è a conoscenza sarà detto.

#### **IL PRESIDENTE**

Ringrazio il Consigliere Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giovanni

Ovviamente, il voto è contrario.

IL PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Nave.

CONSIGLIERE NAVE

Grazie, Presidente.

Intervento fuori microfono

È il singolo, non per gruppo. Perché per gruppo? Singolarmente si può svolgere l'intervento. È il singolo Consigliere che può esprimersi.

IL PRESIDENTE

Prego, purché si rispetti il tempo di cinque minuti, per favore.

CONSIGLIERE NAVE

Sarò più breve. Ringrazio il Sindaco per la porta aperta, ma io penso che si sia innescata una situazione particolare. Non ho accusato nessuno, ho detto che c'è stato un errore, abbiamo parlato di un errore, e finiva lì. Sul fatto di aprire o chiudere la porta, non ho mai parlato di stanze chiuse o di uffici non collaborativi. La non collaborazione e la non partecipazione riguardavano tutt'altro, riferite ad altro. La richiesta di votare un bilancio a cui non abbiamo partecipato, che - e non solo noi - non riteniamo un bilancio partecipativo, ci rende difficile l'approvazione; quindi, per noi il voto è contrario.

IL PRESIDENTE

Preciso che ho letto male il regolamento: per la precisione, spetta ad un rappresentante per ogni gruppo, quindi chiedo scusa.

Altre dichiarazioni di voto?

Quella di Pasquale Palumbo non era una dichiarazione di voto, ma una precisazione.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI Raffaele

Grazie, Presidente. Ringrazio il Sindaco per l'invito al voto favorevole. Chiaramente, le motivazioni politiche che elencherò non mi consentono di accoglierlo, ma vi sono anche perplessità politiche dovute alla composizione della compagine politico-amministrativa. Oggi ancora mi sento di condividere la coalizione capeggiata dall'ex Vice Sindaco Giovanni Granata, oggi Consigliere comunale. Entro nel merito delle motivazioni politiche che non mi consentono di esprimermi favorevolmente a questo bilancio, principalmente riferite a quattro rilievi non più del collegio dei revisori dei conti che ormai è acclarato, ma rilievi di fatto dovuti al fondo crediti di dubbia esigibilità, al fondo spese potenziali, alle risorse di recupero dall'evasione tributaria, ai contributi del permesso a costruire e proventi da condono, nonché per i proventi da sanzioni al codice della strada. A parere dello

scrivente, tutte queste presunte entrate, con tutte quelle passività attualmente presenti, che conosciamo, potenziali, sono ampiamente di entità superiore alle coperture, definiamole tali, di salvaguardia delle stesse.

Non entro nel merito delle capacità del Vice Sindaco Granata, tantomeno di quelle dell'ex Sindaco Gaudieri. Le attuali posizioni di vita lavorative, professionali, a differenza di quelle politiche, premiano e qualificano coloro che attualmente le rivestono; quelle politiche magari sono di passaggi, ma le qualità di vita lavorative e professionali restano. E quelle di Gaudieri resteranno a vita!

Voto sfavorevole a questo bilancio.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

Prego, Consigliere Giuliano Granata.

CONSIGLIERE GRANATA Giuliano

Come gruppo Apertamente, prima della dichiarazione di voto, una piccola precisazione che ha già fatto il collega Maisto: non si mettono in discussione le professionalità e l'uomo, ma l'aspetto politico del precedente Sindaco. La nostra dichiarazione di voto è sicuramente favorevole per l'approvazione del bilancio. La sinergia di cui tanto si parlava, caro Sindaco, di certo non è merito di Maisto. Te ne diamo atto, Maisto me lo concede. Noi votiamo un bilancio che, a parere nostro e del responsabile degli uffici, dottoressa Topo, è in equilibrio. I revisori hanno espresso un parere, ci hanno invitato a rimettere in equilibrio quello che, secondo loro, non lo era per errori di forma. Lo avremmo voluto fare in seguito, lo abbiamo voluto fare subito; lo abbiamo portato in Consiglio, dove penso che più si parla, più ci si confronta e meglio è anche per la cittadinanza.

Questo è il bilancio che, a nostro parere, non è il frutto solo dell'ordinaria amministrazione; come diceva qualcuno nei precedenti Consigli: dove nelle precedenti amministrazioni non si riusciva a fare nemmeno l'ordinaria amministrazione come voi volete fare la straordinaria? Noi ci siamo avviati anche per interventi di straordinaria amministrazione; quello della navetta ne è la dimostrazione; la nuova Squadra sede della Polizia Municipale ne sarà dimostrazione, con una rivalutazione della zona di via San Francesco d'Assisi e via Napoli, densamente popolata e che tanto merita. Pertanto, prendiamo atto di questo bilancio che ripeto essere, a nostro avviso, perfettamente in equilibrio e rispettare i parametri che ci vengono indicati dalla legge. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Giuliano Granata.

Prego, Consigliere Di Marino Giosuè.

CONSIGLIERE DI MARINO

Come sicuramente qualcuno di voi pensa o ha pensato, probabilmente venire a votare con un parere dei revisori contrario era un suicidio da parte nostra. Questo, però, è stato solo un pensiero da parte vostra, non entro nel merito tecnico, perché lo hanno espresso bene Maisto e Granata. Io non sono un tecnico, non capisco tanto di conti, ma sono certo che la cittadina ci ha messi qui, ci ha votato, siamo stati

eletti e dobbiamo assumerci delle responsabilità politiche. Nel merito della politica, sono due i motivi che ci fanno esprimere voto favorevole come Gruppo Napoli Nord: il primo è perché penso che non si può valutare dopo meno di un anno che siamo qui un progetto di cinque anni. Sicuramente questo è indubbio. Tra un anno probabilmente staremo parlando in modo diverso, avremo fallito e ci potrete criticare quanto vorrete, ma ad oggi non si può dire se i nostri progetti sono fallimentari o meno. Il secondo è perché io penso che abbiamo una responsabilità nei confronti di tutti i cittadini e votare in senso contrario o non presentarsi significava far cadere un'amministrazione e mandare Villaricca forse in una situazione peggiore dell'attuale. Quindi, noi esprimiamo voto favorevole.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Di Marino.

Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Giuseppe Santopaolo.

#### CONSIGLIERE SANTOPAULO

Ormai dobbiamo dire buonasera, perché siamo qui da stamattina! Ringrazio i Capi Settore, il Sindaco, gli assessori. Si è prolungata la discussione, ma era necessario votare il bilancio al di là dei pareri; l'importante è che alla fine il parere sia favorevole.

Il gruppo PD esprime voto favorevole al bilancio.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Santopaolo.

Prego, Consigliere Tirozzi.

#### CONSIGLIERE TIROZZI

Grazie, Presidente. Intervengo anch'io per dichiarazione di voto in merito al bilancio di previsione. Innanzitutto, dichiaro da subito il mio voto contrario a questo bilancio di previsione. Già abbiamo affrontato la discussione, ma mi soffermo soprattutto sulle ultime dichiarazioni di voto che sono secondo me sconcertanti. Volevo ricordare al Consigliere Di Marino che non siamo nel bilancio di rendiconto finale, ma è previsionale; di qui le nostre lamentele rispetto a tutto ciò che l'amministrazione sta prevedendo con dei numeri sballati. Per questo c'è stata una discussione accanita, passami il termine, perché noi non abbiamo capito realmente questa previsione. Lo dicevano i revisori, qui rispondo a Peppino Santopaolo; non sono importanti i pareri favorevoli o non favorevoli, ma importa che votiamo. L'importante è fare squadra e votare perché noi eravamo certi da stamattina, se non dall'altro ieri che a questo si sarebbe arrivati, caro Capogruppo del PD. Ma la problematica è proprio questa: tanta responsabilità decantata da Di Marino non è decantata dal gruppo del PD: "parere favorevole... l'importante è che votiamo". Questo è il gruppo politico che governa questa cittadina da molti anni. Questo è l'inciso politico che a me spaventa, ho paura, perché prima stavo in minoranza così come oggi, convinto di questa minoranza. Anche insidie e trabocchetti di dire di stare o meno con un altro gruppo...

Sono convinto che i pareri servano sempre e a questo aggiungo anche che mi è sembrato, nelle dichiarazioni di voto, che la responsabilità totale – state tranquilli per le polizze assicurative – è della



responsabile del servizio finanziario. Vi ha rasserenato, vi ha dato una serenità tale da venire qui, giustamente, e votare in senso favorevole. È giusto, perché il lavoro della dottoressa, così come negli anni passati, è sempre stato egregio. La nostra preoccupazione è che l'organo dei revisori, benché nuovo, ha dato delle indicazioni e delle precisazioni, ma vi ha raccontato anche degli errori spaventosi rispetto a dei numeri mancanti. Tale è la preoccupazione di questa parte politica, a prescindere dalle navette, dai risultati, dal Palazzo Baronale, da qualsiasi cosa vogliamo raccontare. Stamattina alle 9.30 avete bocciato la possibilità di valutare di togliere una struttura pubblica obsoleta, che non serve più a niente, perché non c'è progettazione; c'è solo la volontà di fare squadra, alzare la mano e dire "favorevole". Prima potevate dare una risposta politica, ma non a me, perché non ho utilizzato il sottopassaggio quando ero bambino, figuriamoci se voglia farlo ora. Il problema è che non c'è né lungimiranza, né previsione.

Per questo esprimo il mio voto contrario al bilancio di previsione.

#### IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Procediamo con la votazione. Dichiaro aperta la votazione sul Punto 6) all'ordine del giorno.

Invito i Consiglieri a prendere posto; chi è fuori dai banchi ovviamente non può votare. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno.

Dichiaro approvato il Punto 6) all'ordine del giorno a maggioranza dei presenti.

Poniamo ai voti l'immediata esecutività del sesto punto all'ordine del giorno. Favorevoli? Contrari? Sempre otto. Astenuti? Nessuno.

Dichiaro approvata a maggioranza dei presenti l'immediata esecutività del sesto punto all'ordine del giorno.

Dichiaro conclusi i lavori del Consiglio. Buona giornata a tutti.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li' 09-05-2017

Il Responsabile del Settore Proponente

MARIA TOPO

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(ai sensi dell' articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere Favorevole

Villaricca, li' 09-05-2017

Il Responsabile del Settore Proponente

MARIA TOPO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua approvazione alla prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente

f.to avv. Giuliano Arabia

Il Segretario

f.to Dott. Michele Ronza

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

### **ATTESTA**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso